



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO AUTONOMO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, TECNOLOGIE E SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE

SERVIZIO RETI TECNOLOGICHE INTERNE

PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE DELLA RETE INTRANET DEL
COMUNE DI NAPOLI SECONDO UNA FORMULA DI LOCAZIONE OPERATIVA
SU 5 ANNI PER GLI APPARATI E PER I CONNESSI SERVIZI (MANUTENZIONE
PREVENTIVA E CORRETTIVA DELL'HARDWARE E DI ASSISTENZA SUL
SOFTWARE DI BASE, GESTIONE DEL SISTEMA, CONNESSIONI E GESTIONE
DELLE CONNESSIONI, ETC)

RIF. CIG 0603488E09

RIF. CUP B69C10000320004

ALLEGATO CDO

- CAPITOLATO D'ONERI -

Capitolato d'Oneri

Procedura aperta per la gestione della rete Intranet del Comune di Napoli secondo una formula di locazione operativa su 5 anni per gli apparati e per i connessi servizi (manutenzione preventiva e correttiva dell'hardware e di assistenza sul software di base, gestione del sistema, connessioni e gestione delle connessioni, etc)

Pag. 1⁺ di 50⁺

SOMMARIO

Premessa	4
Articolo 1: Pubblicazione degli atti di gara	6
Articolo 2: Oggetto – Durata – Luoghi - Tariffa posta a base di gara - Opzione di acquisto e ritiro apparati.....	7
2.1 Oggetto.....	7
2.2 Durata.....	7
2.3 Luoghi	8
2.4 Tariffa a base di gara	8
2.5 Opzione di acquisto e ritiro apparati.....	10
Articolo 3: Acquisizione elenco preesistenze e sopralluoghi	10
Articolo 4: Responsabile del procedimento - Richieste di chiarimenti - Altre informazioni...	11
Articolo 5: Soggetti ammessi alla gara e prescrizioni generali	12
Articolo 6: Requisiti per la partecipazione alla gara.....	13
Articolo 7: Termini e modalità di partecipazione alla gara	15
Articolo 8: BUSTA “A” - Documentazione amministrativa	17
Articolo 9: BUSTA “B” - Offerta progetto tecnico.....	29
Articolo 10: BUSTA “C” - Offerta economica	30
Articolo 11: Criterio di aggiudicazione	31
Articolo 12: Svolgimento delle operazioni di gara.....	35
Articolo 13: Subappalto.....	38
Articolo 14: Disposizioni particolari riguardanti l'appalto – “Protocollo di Legalità”	39
Articolo 15: Cauzione definitiva	40
Articolo 16: Aggiudicazione e perfezionamento del contratto	40
Articolo 17: Decorrenza dell'appalto e dei canoni.....	40
Articolo 18: Forme di acquisizione e Documentazione.....	40
Articolo 19: Modalità di esecuzione, Conduzione e Avanzamento del Progetto	41
19.1 Conduzione del Progetto	42
19.1.1. Capo Progetto	42
19.1.2. Coordinatore di Progetto	43
19.2 Avanzamento del Progetto	43
Articolo 20: Verifiche, Controlli, Monitoraggio dell'Appalto e Modalità di Collaudo	44
20.1 - Misurazione del livello di servizio.....	44
20.2 - Monitoraggio dell'appalto	45
20.3 - Modalità di Collaudo.....	45
Articolo 21: Trasferimento dei rischi	48
Articolo 22: Pagamenti	48
Articolo 23: Penali.....	50

Articolo 24: Riservatezza delle informazioni e Designazione del Responsabile del Trattamento	51
Articolo 25: Estensione della fornitura dei servizi.....	55
Articolo 26: Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro	56
Articolo 27: Divieto sospensione servizio	56
Articolo 28: Risoluzione del contratto	56
Articolo 29: Esecuzione di ufficio	58
Articolo 30 - Obblighi a carico dell'Amministrazione	58
Articolo 31 – Danni alle apparecchiature durante la locazione	58
Articolo 32 - Revisione dei prezzi	59
Articolo 33 - Oneri dell'Aggiudicatario alla scadenza contrattuale	59
Art. 34 - Rilascio del servizio	60
34.1 Prosecuzione della gestione della rete e mantenimento dei Livelli di Servizio consolidati	61
34.2 Predisposizione della documentazione per il passaggio di consegne	61
34.3 Trasferimento delle competenze	62
34.4 Cessione dei prodotti software e dei servizi resi da terzi	62
34.5 Ulteriori oneri dell'Impresa	62
Articolo 35: Cessione in IRU dell'Infrastruttura in Fibra Ottica	62
Articolo 36 - Foro competente	63

Premessa

Il Comune di Napoli ha intrapreso a partire dal 2005 un percorso di profondo ammodernamento della propria rete di telecomunicazioni ponendosi come obiettivo principale quello di realizzare una rete di telecomunicazioni basata sul protocollo IP, multi servizio, sicura, affidabile e scalabile.

Nel 2007, con apposito appalto, è stato realizzato un significativo ampliamento che ha consentito di collegare circa 100 sedi in una VPN (Virtual Private Network) MPLS con collegamenti a larga e larghissima banda, la maggior parte dei quali in Fibra Ottica, dotando le stesse di un sistema telefonico IP di ultima generazione basato su tecnologia Avaya MultiVantage con oltre 5.000 terminali IP, che consente il trasporto della voce sulla rete dati mediante il protocollo IP grazie alle caratteristiche prestazioni di Qualità del Servizio garantite da tale rete; e dotata di nuove piattaforme di base omogenee per tutti, quali la posta elettronica e la Intranet, divenuti strumenti di lavoro estesi a tutti i dipendenti Comunali. Le sedi interessate sono state dotate di un sistema di Cablaggio Strutturato. **La scadenza dell'appalto in argomento è fissata al 31/12/2011, con il conseguente ritiro degli apparati acquisiti in locazione (Centrali, Media Gateway, Terminali IP, etc) nel termine massimo del 31/1/2012.**

Il processo di ammodernamento sin qui condotto ha tuttavia evidenziato alcuni limiti che con il presente appalto l'Ente cerca di superare e risolvere in via definitiva. Ad oggi, infatti, la Rete pur essendo stata completamente realizzata con tecnologia IP MPLS presenta criticità quando si cerca di implementare sulla stessa servizi e progetti innovativi che vanno oltre i servizi dati Intranet/Internet e VoIP già realizzati. Tali servizi, tra cui spicca quello già avviato e in fase di realizzazione, denominato "ADMINISTRA", per poter essere opportunamente fruiti e per fornire una buona user-experience, richiedono una omogeneità di servizi di TLC tra le sedi (circa 200) coinvolte nel progetto.

Per tutte le sedi coinvolte nel progetto, pertanto, si richiede una soluzione progettuale in grado di fornire le caratteristiche di qualità e prestazione elevate, mediante l'impiego di prodotti e soluzioni di rete in linea con le esigenze espresse. Inoltre, la soluzione dovrà integrare anche le scuole comunali (circa 105) distribuite sul territorio comunale consentendo in tal modo, anche a queste sedi, l'accesso a tutti i servizi offerti dall'Ente (VoIP, Internet, altri servizi Web) in maniera affidabile e sicura.

Una attenzione particolare sarà posta sul servizio di posta elettronica e sui servizi di sicurezza che dovranno sottendere la soluzione infrastrutturale proposta. E' indubbio, infatti, che una infrastruttura di rete e i servizi da essa trasportati devono garantire elevati livelli e standard di sicurezza atti a salvaguardare le attività dell'Ente e lo scambio di dati che avviene tra le diverse strutture che lo compongono. Avere una infrastruttura di rete veloce e performante senza adeguati meccanismi e servizi di sicurezza pone a rischio l'affidabilità della stessa esponendola a possibili usi inappropriati e fraudolenti che, oltre a renderla meno performante, la renderebbero vulnerabile ed esposta a crimini informatici.

La diffusione dei collegamenti in rete e lo sviluppo di reti pubbliche e private basate sulle tecnologie connesse ad Internet, hanno reso possibile la prospettiva di reti multi-servizio basate esclusivamente sull'utilizzo della tecnologia IP, definita a pieno titolo interfaccia universale che punta ad integrare nelle reti dati i vari tipi di servizi tipici delle reti commutate, quali:

- servizi telefonici e quelli di video comunicazione
- diversi servizi video, quali il video broadcasting ed il video on-demand
- servizi di trasmissione dati avanzati e ad alte prestazioni

Tale evidenza offre il potenziale per guidare il cambiamento nel distribuire le informazioni in modo più pervasivo ed efficace di quanto non possa fare un approccio tradizionale.

L'utilizzo del protocollo IP rende inoltre fruibili i servizi di telefonia attraverso reti Intranet, Extranet, Internet anche su mezzi trasmissivi innovativi basati su tecnologia Wireless tipo Wi-Fi 802.11b e Gprs.

In un tale contesto, l'avvento di tecnologie di trasporto innovative e soprattutto l'utilizzo di circuiti di trasmissione dati ad alta velocità o, ancora meglio, della dark fiber consente di ridefinire il modello e i servizi di telecomunicazione. L'esperienza maturata nella realizzazione delle reti della ricerca consente ormai di progettare, realizzare e gestire autonomamente reti proprietarie in tecnologia WDM o Gigabit Ethernet.

La Giunta Comunale in data 22/11/2010 ha deliberato l'indizione di apposita gara per assicurare la gestione della rete intranet e connessi servizi, da prestare secondo le modalità ampiamente descritte nel documento "disciplinare tecnico" allegato al bando di gara.

Obiettivo primario del presente appalto è quello di garantire la continuità di servizio dell'infrastruttura di rete del Comune di Napoli e dei connessi servizi, a partire dalla naturale scadenza del precedente contratto e, quindi inderogabilmente, dal 1/1/2012 .

Il presente Capitolato d'Oneri disciplina la "Procedura aperta per la gestione della rete Intranet del Comune di Napoli secondo una formula di locazione operativa su 5 anni per gli apparati e per i connessi servizi (manutenzione preventiva e correttiva dell'hardware e di assistenza sul software di base, gestione del sistema, connessioni e gestione delle connessioni, etc)" che sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06, fissando i requisiti di partecipazione, le modalità di partecipazione e di celebrazione della gara, le prescrizioni per la redazione dell'offerta con i relativi criteri di valutazione, le modalità di aggiudicazione della fornitura e del perfezionamento del contratto.

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal D.Lgs. 163/06 e s.m.i, dalle disposizioni previste dal bando di gara, dal presente Capitolato d'Oneri e relativi allegati, dal Disciplinare Tecnico oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, nonché dalle leggi nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'Appalto.

In caso di conflitto tra le previsioni dei diversi atti di gara, la prevalenza sarà stabilita rispettando le seguente gerarchia:

1. Bando di gara;
2. Capitolato d'Oneri;
3. Disciplinare Tecnico.

Con la presentazione dell'offerta si intendono accettate, incondizionatamente, tutte le clausole e le condizioni del Bando, del Capitolato d'Oneri, del Disciplinare Tecnico e dei relativi allegati.

Legislazione Applicabile

Il servizio da affidare rientra nell'Allegato II A al d.lgs. 163/2006 e s.m.i. (CPV 32410000-0). La procedura di gara, pertanto, indetta nella forma della procedura aperta, mediante bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, viene espletata ai sensi della vigente normativa in materia di appalti esclusi in tutto o parte.

Articolo 1: Pubblicazione degli atti di gara

Secondo le indicazioni della Comunicazione Interpretativa delle Comunità Europee del 23.6.2006, il bando di gara è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito del Comune di Napoli.

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Capitolato d'Oneri e modulistica;
- c) Disciplinare Tecnico;
- d) DUVRI;
- e) Allegato Preesistenze

Tutti i documenti di gara, ad eccezione dell'allegato Preesistenze, sono pubblicati e liberamente scaricabili sul sito <http://www.comune.napoli.it>. Il Comune di Napoli, pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1, del d.lgs.163/2006 e s.m.i., le richieste di invio dei documenti di gara.

Articolo 2: Oggetto – Durata – Luoghi - Tariffa posta a base di gara - Opzione di acquisto e ritiro apparati

2.1 Oggetto

L'oggetto del presente appalto è un servizio, unitario ed indivisibile, della durata di 5 anni che prevede la riprogettazione, riorganizzazione e successiva gestione/monitoraggio di tutte le infrastrutture di rete telematica e telefonica del Comune di Napoli, l'attivazione di connettività a larga banda, come ampiamente descritto nel documento "disciplinare tecnico". Ogni apparecchiatura fornita dall'Impresa, nel suo complesso di componenti esterne ed interne, deve essere nuova di fabbrica e di primaria, affidabile "casa madre". Le apparecchiature oggetto dell'appalto devono rispettare gli standard di qualità e sicurezza previste per legge. Tutte le apparecchiature oggetto del presente appalto dovranno essere fornite mediante una formula di locazione operativa dei beni per una durata di 5 anni con opzione di acquisto al termine del periodo contrattuale.

2.2 Durata

La durata del contratto è di 60 (sessanta) mesi e decorrerà presumibilmente dal 1.1.2012, o comunque dalla data di inizio servizio definita in modo congiunto tra l'Amministrazione Comunale e l'impresa aggiudicataria, risultante da apposito Verbale di inizio servizio, come indicato nel presente articolo.

Tale durata e'così' suddivisa:

Consegna Lavori - Allestimento del servizio (o fase di transizione)

Al fine di consentire la continuità di funzionamento della rete nel rispetto perentorio del termine di decorrenza del contratto (1/1/2012 o data inizio servizio), l'Impresa aggiudicataria assume l'obbligo di provvedere all'allestimento del servizio in un periodo temporale (non superiore a mesi 6) antecedente alla naturale data di decorrenza del contratto. Pertanto, in questa fase di transizione, a far data dal 1.7.2011 o comunque dalla data di "Consegna Lavori" concordata con l'Amministrazione Comunale per l'avvio dell'allestimento, l'Impresa aggiudicataria, a seguito dell'ordinativo di fornitura, porrà in essere quanto specificato nel seguito. La fase di allestimento del servizio e' a totale carico dell'impresa stessa in termini di spese e di rischi. La data di termine di tale fase corrisponderà a quella indicata nel Verbale di "Inizio Servizio", sottoscritto congiuntamente dal responsabile dell'Amministrazione Comunale e dell'Impresa aggiudicataria, e non potrà ovviamente essere successiva al 1/1/2012.

Erogazione del servizio

La durata di erogazione del servizio oggetto dell'appalto è di 60 (sessanta) mesi solari dalla data di completamento della fase di allestimento del servizio da parte dell'Impresa.

Rilascio del servizio

La fase di rilascio del servizio inizia a partire dal sestultimo mese di erogazione del servizio e ha durata di 6 (sei) mesi. Fino al termine di erogazione del servizio stesso, l'Impresa e' tenuta a fornire, in affiancamento ad altra Impresa o all'Amministrazione Comunale stessa, ulteriori servizi oggetto dell'appalto.

Nel periodo di transizione, che va dalla data di “Consegna Lavori” fino all'inizio di effettiva erogazione del servizio (firma del Verbale di inizio servizio), l'Impresa dovrà provvedere:

- a definire il progetto esecutivo di allestimento del servizio comprensivo del sistema di fonia;
- a predisporre le infrastrutture, i locali e gli strumenti necessari all'erogazione del servizio;
- a predisporre per la migrazione e la contemporanea presenza di entrambe le reti: quella realizzata e quella precedente operativa per la parte restante (questo anche per la parte fonia)
- alla definizione dei processi operativi, e della documentazione, relativa a ciascuno dei servizi oggetto dell'appalto. con particolare rilevanza alle procedure di interazione tra l'Amministrazione e l'Impresa;
- alla definizione dei processi operativi, e della documentazione, relativamente alle modalità di comunicazione ed interazione con altri Fornitori dell'Amministrazione i cui servizi interagiscano con quelli dell'Impresa, in modo tale da condizionarne o averne condizionati Livelli di Servizio concordati e Qualità delle forniture;
- alla stesura delle procedure operative ed alla installazione degli strumenti di controllo dei livelli di servizio messi a disposizione dell' Amministrazione e alle postazioni di monitoraggio e controllo della rete.

2.3 Luoghi

Tutte le attività previste per la attivazione ed erogazione del servizio dovranno essere attuate nell'ambito del territorio del Comune di Napoli, in accordo con le esigenze dell'Amministrazione e secondo le specifiche indicazioni dei Responsabili da questa indicate.

Le previste prestazioni dovranno essere erogate presso tutte le sedi interessate dalla realizzazione di quanto descritto dal presente capitolato con impiego di adeguata struttura organizzativa da parte del soggetto aggiudicatario.

Il rispetto delle scadenze temporali previste è condizione indispensabile a garanzia della regolare realizzazione di quanto descritto dal presente capitolato.

Durante l'esecuzione dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà consentire l'effettuazione di verifiche e controlli sul regolare svolgimento del servizio, sul rispetto dei termini e delle condizioni stabilite contrattualmente.

2.4 Tariffa a base di gara

L'importo complessivo presunto a base d'asta del servizio ammonta a Euro 11.037.279,00 (undicimilionitrentasettemiladuecentosettantanove/00) per l'intero periodo contrattuale, di cui € 100.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, ed oltre Iva.

Detto importo si compone dei seguenti elementi:

- Costo complessivo per la locazione delle tecnologie offerte, comprensivo del costo delle licenze software dove presente nonché del costo dei connessi servizi di manutenzione preventiva e correttiva dell'hardware e del software di base;
- Costo complessivo dei servizi di gestione integrata del sistema, così come definiti nel DISCIPLINARE TECNICO e dell'adeguamento termico ed elettrico degli impianti a servizio dei locali tecnici;
- Costo complessivo dei servizi di formazione;
- Costo complessivo del servizio di connettività e di gestione delle connessioni, calcolato in riferimento alle connessioni indicate nel DISCIPLINARE TECNICO.

- Costo complessivo per gli oneri di Sicurezza, non soggetto a ribasso

Il valore del contratto potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo di aggiudicazione, senza che dette variazioni modifichino in alcun modo il corrispettivo unitario di ciascuna componente o servizio, ferme restando tutte le condizioni giuridiche ed economiche contrattuali e l'Impresa aggiudicataria é impegnata ad adeguarsi senza sollevare eccezioni e pretendere indennità.

In particolare, le variazioni in aumento potranno riferirsi principalmente ad integrazioni, ampliamenti, attivazioni e trasferimenti di sedi, o implementazioni di nuove sedi, alle medesime condizioni contrattuali previste in sede di affidamento del servizio e con applicazione degli importi unitari definiti in sede di aggiudicazione.

L'Amministrazione potrà, inoltre, prendere in considerazione le varianti in corso di realizzazione presentate dall'Impresa Aggiudicataria qualora esse siano conformi ai requisiti minimi prescritti dalla stessa Amministrazione.

In tutti i casi, ed anche se dovute a cause di impossibilità sopravvenuta per caso fortuito o forza maggiore, l'approvazione di tali varianti dovrà essere concordata e potrà essere autorizzata solo laddove la soluzione alternativa si presenti equivalente sotto il profilo tecnico ed economico e consenta il soddisfacimento degli obiettivi di progetto. Le varianti dovranno comunque essere formalizzate e sottoscritte per accettazione da entrambe le parti.

Nel caso in cui le varianti si rendessero necessarie per la correzione di errori di dimensionamento, o a seguito di condizioni non inizialmente previste dall'impresa con la propria offerta, tali varianti dovranno essere comunque a costo nullo per l'Amministrazione ed a totale carico dell'Impresa aggiudicataria.

L'Impresa aggiudicataria si impegna, altresì, ad accettare ordinativi aggiuntivi per tipologie di apparati anche diversi da quelli previsti dal presente appalto, qualora tecnologicamente più avanzati e meglio rispondenti alle esigenze di funzionalità del sistema, nonché servizi aggiuntivi per una maggiore efficienza del sistema. In tali ipotesi, l'Impresa comunicherà al Comune le quotazioni offerte e, se queste saranno ritenute congrue, si procederà all'ordinativo, previa adozione di apposita determinazione dirigenziale. Con la sottoscrizione del presente Capitolato d'Oneri le ditte partecipanti accettano le possibili variazioni di forniture disposte dall'Amministrazione appaltante

Non sono ammesse offerte economiche che comportano una spesa superiore agli importi a base d'asta.

L'offerta è omnicomprensiva di tutti i costi necessari allo svolgimento delle forniture e servizi connessi ed elencati nel disciplinare tecnico tutto incluso e nulla escluso. Il prezzo offerto è formulato in base a calcoli di propria convenienza, tutto incluso e nulla escluso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Nel caso di offerte eguali la fornitura verrà aggiudicata all'offerta che abbia ottenuto il migliore punteggio tecnico; in caso di ulteriore parità, si procederà mediante sorteggio.

2.5 Opzione di acquisto e ritiro apparati

Entro sessanta giorni dalla scadenza contrattuale, l'Amministrazione comunale, dandone comunicazione scritta alla Impresa aggiudicataria, ha la facoltà di adottare l'opzione di acquisto per la totalità degli apparati o parte di essi.

Al termine del periodo di locazione l'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di disattivare e ritirare, a propria cura e spese, gli apparati secondo le modalità previste nell'art.10, comma 9 del DPCM n. 452 del 06-08-1997.

L'Impresa aggiudicataria dovrà specificare nell'offerta economica il valore di acquisto (al termine dei 60 mesi di locazione) dei beni offerti in locazione operativa, che non potrà superare il 2% del prezzo commerciale degli stessi. Tale importo costituirà il relativo prezzo di acquisto.

Articolo 3: Acquisizione elenco preesistenze e sopralluoghi

Le Imprese interessate a partecipare alla gara devono acquisire – a pena di esclusione – il Documento delle preesistenze nel quale è descritto il sistema attualmente in uso presso il Comune di Napoli. Il Documento è comprensivo della localizzazione territoriale delle sedi da collegare. (Allegato preesistenze).

Le Imprese partecipanti dovranno obbligatoriamente effettuare un sopralluogo presso le sedi di cui al suddetto documento per avere l'esatta situazione dei fabbisogni e delle consistenze, nonché per prendere visione dello stato dei locali tecnici al fine di tener conto di eventuali criticità all'esercizio della gestione e manutenzione.

Al fine di recepire il documento, i concorrenti dovranno fare richiesta via e-mail o a mezzo telefax entro dieci giorni solari precedenti alla scadenza del bando di gara al dott. Luigi Scilla – Comune di Napoli Servizio Reti Tecnologiche Interne (fax +39 0817958723, luigi.scilla@comune.napoli.it). Richieste pervenute oltre tale termine non potranno essere prese in considerazione. Nell'interesse delle Imprese partecipanti è opportuno che tali richieste pervengano, nelle modalità sopra descritte, in tempo utile allo svolgimento dei sopralluoghi obbligatori. La consegna del documento sarà inoltrata via e-mail o a mezzo telefax o a mano.

Il calendario per effettuare i sopralluoghi obbligatori verrà pubblicato sul sito <http://www.comune.napoli.it>.

Le Imprese partecipanti, a seguito del sopralluogo, dovranno rilevare anche eventuali criticità degli impianti elettrici e termici dei locali tecnici - destinati ad ospitare gli apparati presso le sedi- che, a giudizio delle Imprese stesse, avessero necessità di adeguamento. L'offerta dovrà dunque essere omnicomprensiva dei costi di adeguamento di detti impianti. In particolare dovranno prevedersi adeguati sistemi di messaggistica per la segnalazione di allarmi (via Posta Elettronica, SMS, etc.). Nulla potrà essere richiesto all'amministrazione committente circa l'adeguamento e/o la manutenzione in perfetta funzionalità di detti impianti.

PRECISAZIONE

In caso di partecipazione alla gara in R.T.I. o consorzio, l'acquisizione del documento preesistenze dovrà essere effettuata:

- in caso di R.T.I. o consorzio ordinario da costituire: singolarmente da ciascuna impresa partecipante al costituendo consorzio o raggruppamento; in tal caso è vietato delegare un'unica persona per conto di più imprese;
- in caso di R.T.I. costituito: dall'impresa indicata come mandataria;
- nel caso di consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. dal consorzio medesimo e dalle imprese che con esso partecipano alla presente procedura indicate come esecutrici del servizio (anche singolarmente).

Articolo 4: Responsabile del procedimento - Richieste di chiarimenti - Altre informazioni

Si comunica, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/90, che il Servizio responsabile del procedimento è il Servizio Reti Tecnologiche Interne (SRTI) Piazza Giovanni XXIII, 6 - 80126 Napoli (NA) – (fax 0817958721) e responsabile del procedimento è la dott.ssa Rosanna Persico – Dirigente del Servizio Reti Tecnologiche Interne (fax +39 0817958721 – e-mail: rosanna.persico@comune.napoli.it).

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti, di natura tecnica o amministrativa circa l'oggetto della fornitura potranno essere richiesti tramite e-mail a: reti.tecnologiche@comune.napoli.it oppure con comunicazione scritta tramite fax o lettera, al Dipartimento Autonomo Comunicazione Istituzionale, Tecnologie e Società dell'Informazione - Servizio RTI - Reti tecnologiche interne - Piazza Giovanni XXIII, 6 - 80126 Napoli (NA) – (fax 0817958721). Nell'oggetto della mail va indicato “*Gara per la gestione della rete Intranet del Comune di Napoli*”.

I chiarimenti forniti verranno pubblicati sul sito www.comune.napoli.it e concorreranno ad integrare il Capitolato d'Oneri: gli interessati sono tenuti, pertanto, a visitare periodicamente tale sito.

Si avverte che, al fine di consentire la formulazione di risposte in tempo utile rispetto al termine per la presentazione delle offerte, le suindicate richieste di chiarimento potranno essere inoltrate entro e non oltre 8 (otto) giorni solari precedenti la data posta quale termine ultimo nel bando di gara per la ricezione delle offerte.

Alle richieste di chiarimento sarà data risposta almeno 4 (quattro) giorni solari precedenti la data posta quale termine ultimo nel bando di gara per la ricezione delle offerte.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, s'informa che i dati di cui si verrà in possesso saranno trattati nel rispetto di quanto disposto dal Decreto medesimo ed esclusivamente in ordine al procedimento instaurato per l'affidamento del presente appalto.

Tutti i documenti prodotti sia per la partecipazione alla gara, sia per la successiva gestione del contratto dovranno essere redatti in lingua italiana.

Articolo 5: Soggetti ammessi alla gara e prescrizioni generali

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in possesso dei requisiti come previsti nel presente Capitolato d'oneri.

Si applicano le disposizioni normative contenute negli artt. 35, 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

A pena di esclusione, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario o GEIE.

I consorzi stabili e i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. – consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane – sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 1, lett. m-quater) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo, anche di fatto, di cui all'art. 2359 del codice civile, se la situazione di controllo comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. La commissione di gara procederà ad escludere i concorrenti le cui offerte, sulla base di univoci elementi, siano risultate imputabili ad un unico centro decisionale. La verifica e l'eventuale esclusione, secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., saranno disposte dalla commissione di gara dopo l'apertura delle offerte economiche.

Nel caso in cui il Comune di Napoli rilevasse tali condizioni in capo al soggetto aggiudicatario della gara dopo l'aggiudicazione della gara stessa o dopo la stipula del contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione, con la conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria (fatto salvo

l'esercizio di ogni eventuale azione per l'eventuale risarcimento del danno), oppure alla revoca in danno dell'affidamento.

Si precisa, inoltre, che ove taluno dei concorrenti si trovi in una situazione di controllo, anche di fatto, di cui all'art. 2359 c.c. con altro concorrente, e tale situazione non abbia influito sulla formulazione dell'offerta, è tenuto, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., a produrre apposita dichiarazione - con l'indicazione del concorrente con il quale sussiste tale situazione - corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali documenti, da produrre a pena di esclusione, debbono essere inseriti in separata busta chiusa ("BUSTA D"), secondo quanto previsto al successivo art. 7.

La mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi di concorrenti cui lo stesso partecipi.

Articolo 6: Requisiti per la partecipazione alla gara

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione dalla gara, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico-finanziario e tecnico – organizzativo:

A) Requisiti di carattere generale:

A.1. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

A.2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, del D.Lgs. 231/2001 e s.m.i.;

A.3. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.;

A.4. che siano in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;

A.5. che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario o GEIE o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento, consorzio o GEIE, ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

A.6. che in caso di consorzi stabili o di cooperative, non incorrano nei divieti di cui, rispettivamente, agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

A.7. che siano iscritte al Registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l'Impresa ha sede, per l'attività oggetto della gara o al Registro professionale equivalente per le imprese stabilite in altro stato membro;

A.8. per le società cooperative italiane e per i soli consorzi di cooperative: l'iscrizione nell' Albo delle società cooperative;

A.9. che abbiano acquisito l'allegato Preesistenze e abbiano effettuato i sopralluoghi di cui al precedente art. 3;

B) Requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico – organizzativo:

B.1. che abbiano conseguito un fatturato globale d'impresa riferito agli esercizi 2007-2008-2009 pari ad almeno euro 20.000.000 (ventimilioni/00) - IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio;

B.2. che abbiano conseguito un fatturato specifico, riferito agli esercizi 2007-2008- 2009, relativo a servizi nel settore oggetto della presente gara (realizzazione e gestione di reti multiservizi a larga banda) pari ad almeno euro 6.000.000 (seimilioni/00) - IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel triennio;

B.3. che presentino idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 385/1993;

B.4. che siano in possesso del Certificato di sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee delle serie UNI EN ISO 9001 certificato da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 per le attività di sviluppo e/o assistenza di prodotti software e che dimostrino il possesso delle capacità tecniche.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

Nel successivo art. 8 del presente Capitolato d'Oneri (Busta A "Documentazione Amministrativa") viene indicata tutta la documentazione amministrativa per attestare il possesso dei predetti requisiti minimi richiesti per la partecipazione, che l'operatore economico dovrà presentare, a pena di esclusione dalla presente gara. Il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei predetti requisiti mediante la dichiarazione di cui al fac-simile modello n. 1; in detto modello sono previste ulteriori dichiarazioni che il concorrente deve, a pena di esclusione, rendere ai fini della partecipazione alla gara.

Precisazioni:

- Per quanto attiene al possesso dei requisiti economico-finanziari nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto dall'art. 41, comma 3 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni i requisiti di fatturato, di cui ai precedenti punti B.1 e B.2 devono essere rapportati al periodo di attività $[(\text{fatturato richiesto}/3) \times \text{anni di attività}]$;

ATTENZIONE

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio, a pena di esclusione si richiede quanto segue:

1) i requisiti di carattere generale, di cui ai precedenti punti A.1, A.2, A.3, A.4, A.5, A.6, A.7 e A.8, devono essere posseduti:

- in caso di R.T.I. (costituito o costituendo) o in caso di consorzio ordinario: da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento e da ciascuna impresa consorziata;

- in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.: dal consorzio medesimo e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;

2) il requisito relativo al fatturato globale, di cui al precedente punto B.1 ed il requisito relativo al fatturato specifico, di cui al precedente punto B.2 devono essere soddisfatti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che detti requisiti devono essere posseduti almeno al 60% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio,

da una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura, mentre il restante 40% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20%;

3) le dichiarazioni bancarie di cui al precedente punto B.3 devono essere presentate da ciascun componente il RTI o dalle consorziate esecutrici;

4) il requisito relativo ai Certificati di sistema di qualità aziendale di cui al precedente punto B.4, devono essere posseduti:

- in caso di R.T.I. (costituito o costituendo) o in caso di consorzio ordinario: almeno dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale e da almeno una impresa consorziata;
- in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.: dal consorzio medesimo e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;
- in caso di GEIE (costituito o costituendo) si applica quanto previsto per i raggruppamenti temporanei di impresa.

Articolo 7: Termini e modalità di partecipazione alla gara

L'impresa che intende partecipare alla presente gara, dovrà far pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli - Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo 80133 Napoli, entro e non oltre la data e l'ora di cui al bando di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, la propria offerta racchiusa in apposito plico sigillato e recante sui lembi di chiusura un timbro con la ragione sociale dell'offerente. L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana

Della data e dell'ora di ricezione del plico farà fede il timbro apposto dal protocollo del medesimo Protocollo Generale.

Oltre il suddetto termine non è valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al mittente su richiesta scritta.

E' ammessa offerta successiva purchè entro il termine di scadenza; quest'ultima offerta sostituirà la precedente.

L'offerta deve rimanere valida per un periodo di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte indicato nel bando di gara.

L'invio del plico è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità del Comune di Napoli nei casi in cui, per disguidi postali o di altra natura, esso non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Il predetto plico dovrà essere, a pena di esclusione, debitamente chiuso, con sistema atto a garantire la segretezza del contenuto; il plico dovrà, altresì, recare all'esterno il nominativo dell'Impresa mittente e recare la seguente dicitura (o dicitura inequivocabilmente alla gara):

➤ *L'oggetto della gara d'appalto:*

“PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE DELLA RETE INTRANET DEL COMUNE DI NAPOLI SECONDO UNA FORMULA DI LOCAZIONE OPERATIVA SU 5 ANNI PER GLI

APPARATI E PER I CONNESSI SERVIZI (MANUTENZIONE PREVENTIVA E CORRETTIVA DELL'HARDWARE E DI ASSISTENZA SUL SOFTWARE DI BASE, GESTIONE DEL SISTEMA, CONNESSIONI E GESTIONE DELLE CONNESSIONI, ETC)"

➤ *Il numero della determina di indizione:* Determinazione Dirigenziale N° 47 DEL 3/12/2010;

➤ *Il relativo codice CIG:* **0603488E09**.

Il plico generale, a pena di esclusione, conterrà le seguenti buste (la Busta D è eventuale, come nel seguito specificato) sigillate tutte chiuse e recanti a scavalco su tutti i lembi di chiusura, il timbro del concorrente e la firma, riportanti, rispettivamente, le diciture di seguito specificate:

BUSTA "A" - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Documentazione Amministrativa" dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, i documenti, prescritti per la partecipazione e l'ammissione alla gara, di cui al successivo art. 8;

BUSTA "B" – OFFERTA PROGETTO TECNICO – intestata e sigillata con sistema di chiusura atto a garantire l'individuazione della provenienza dell'offerta e la sua segretezza, e riportante la dicitura "Offerta Progetto Tecnico", dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, i documenti di cui al successivo art. 9.

BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA – intestata e sigillata con sistema di chiusura atto a garantire l'individuazione della provenienza dell'offerta e la sua segretezza, e riportante la dicitura "Offerta economica", dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, i documenti di cui al successivo art. 10.

[Eventuale] **BUSTA "D"** – "DOCUMENTI RELATIVI A SITUAZIONI DI CONTROLLO" – con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "Documenti relativi a situazioni di controllo" (o equivalente), da produrre, solo ove ricorra l'ipotesi di cui all'art. 38 comma 2, lett.b), ossia ove l'Impresa si trovi in una situazione di controllo, anche di fatto, di cui all'art. 2359 c.c. con altro partecipante alla gara e tale situazione non abbia tuttavia influito sulla formulazione dell'offerta. Tale busta dovrà contenere a pena di esclusione i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

Articolo 8: BUSTA "A" - Documentazione amministrativa

Detta busta dovrà, a pena di esclusione dalla gara, contenere tutti i sottoindicati documenti:

a) documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria, in una delle forme previste dall'art. 75 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.;

b) la dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;

c) le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara di cui al punto 8.C. (facsimile mod. n. 1), e, in caso di avalimento, anche le dichiarazioni di cui al punto 8.C.1;

d) la dimostrazione dell'avvenuto versamento per la partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, del contributo di 100,00 (cento/00) euro a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

e) le dichiarazioni bancarie in originale di cui al precedente art. 6;

In caso di R.T.I. già costituito o consorzio ordinario già costituito, fatto salvo quanto espressamente dichiarato nella dichiarazione per l'ammissione alla gara (facsimile mod. n. 1), dovrà essere presentata copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio.

8.A. Deposito cauzionale provvisorio

Per partecipare alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dell'appalto, di cui al bando di gara (ridotto del 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., poiché la presente gara prevede l'obbligo per i concorrenti di possedere la certificazione del sistema di qualità).

Ciascun concorrente deve pertanto presentare, a pena di esclusione dalla gara, l'attestazione della costituzione di detto deposito cauzionale che può avvenire mediante:

- a) cauzione in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno di deposito, presso la Tesoreria del Comune di Napoli a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice;

(N.B. In caso di versamento in contanti presso la Tesoreria del Comune di Napoli la polizza fidejussoria dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dall'impegno di un Istituto Bancario e/o Società di Assicurazioni a rilasciare la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 comma 2, del D.Lgs. 163/06).

- b) fideiussione bancaria costituita presso un Istituto di credito di cui al d.lgs. n. 385/1993 e s.m.i.;
- c) fideiussione assicurativa, debitamente quietanzata, rilasciata da Compagnia di Assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni;
- d) fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari, iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie.

Attenzione: a pena di esclusione le fideiussioni sub lettere b), c) e d) devono avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e devono prevedere espressamente "la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale", la "rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile", nonché l'operatività delle medesime "entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Napoli".

La cauzione provvisoria sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione della gara, mentre quella dell'aggiudicatario sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte del Comune di Napoli.

Qualora l'aggiudicataria non adempia agli obblighi derivanti dall'aggiudicazione si provvederà ad incamerare la cauzione provvisoria, senza bisogno di diffida, costituzione in mora, o qualsiasi altra formalità giudiziale o stragiudiziale.

Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale dovranno essere, a pena di esclusione, corredate da dichiarazione rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, i broker, i funzionari e comunque i soggetti muniti di potere di rappresentanza dell'Istituto di credito o Compagnia Assicuratrice che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, da fotocopia di documento di identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con assolvimento dell'imposta di bollo.

Precisazioni:

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese costituito, la "cauzione provvisoria" deve essere prodotta dalla sola impresa mandataria (capogruppo) con l'indicazione, a pena di esclusione, che il soggetto garantito è il raggruppamento.

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese costituendo la cauzione provvisoria dovrà essere prodotta, da una sola impresa raggruppanda, con l'indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese raggruppande.

In caso di Consorzio di imprese, ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b), c) ed e), dell'art. 36 e dell'art. 37 del d.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la suddetta "cauzione provvisoria" deve essere prodotta dal Consorzio medesimo (se già costituito) o da una delle imprese consorziate se il consorzio ordinario non è ancora costituito: in quest'ultimo caso la cauzione provvisoria deve contenere l'indicazione, a pena di esclusione, che i soggetti garantiti sono tutte le imprese che intendono costituirsi in consorzio.

8.B. Dichiarazione del fideiussore

A pena di esclusione, dovrà essere presentata una dichiarazione in originale fornita da un fideiussore e corredata da una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'appalto.

8.C. Dichiarazione ai fini dell'ammissione alla gara (facsimile mod. n. 1)

Ciascuna impresa deve presentare, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione sostitutiva (utilizzare il facsimile mod. n. 1), successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante (se procuratore, a pena di esclusione, allegare copia semplice della procura speciale) ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 (allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore) con la quale si dichiara e si attesta:

1) i dati anagrafici delle persone cui sono attribuiti i poteri di amministrazione, delle persone cui è attribuita la rappresentanza legale, nonché degli eventuali procuratori e direttori tecnici e indicazione dei dati anagrafici dei direttori tecnici, soci o amministratori eventualmente cessati dalle rispettive cariche nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara.

2) che l'Impresa è iscritta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della gara o al Registro professionale equivalente per le imprese stabilite in altro Stato membro. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione e copia dell'atto costitutivo e dello statuto;

3) che l'Impresa non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed in particolare:

a) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/1965 nei confronti del titolare e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di impresa individuale), dei soci e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in nome collettivo), dei soci accomandatari e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico, ove presente (se si tratta di altro tipo di società o consorzio);

c) che - pur in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge n. 1423/1956 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge n. 575/1965 - nessuno dei soggetti sotto indicati:

- titolare e direttore tecnico, ove presente (se si tratta di impresa individuale);
- soci e direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in nome collettivo) ;
- soci accomandatari e direttore tecnico, ove presente (se si tratta di società in accomandita semplice);
- amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttore tecnico, ove presente (se si tratta di altro tipo di società o consorzio) ;

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 o, pur essendo stato vittima dei surrichiamati reati, ha denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

d) che nei confronti dei soggetti indicati alla precedente lettera c) non è stata pronunciata condanna con sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale e che, nei confronti dei medesimi soggetti di cui sopra, non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o

più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18. In caso di condanna dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nel modello di autodichiarazione allegato e andranno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione;

e) che nei confronti dei soggetti che nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara siano cessati dalle cariche indicate alla precedente lettera c) non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, e che non sia stata pronunciata sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18. Nei confronti di tali soggetti è richiesta, nel facsimile di dichiarazione allegato, l'indicazione dei nominativi e dei relativi dati anagrafici. In caso di condanna dovranno, inoltre, essere forniti gli elementi meglio specificati nel modello di autodichiarazione allegato e andranno indicate anche le sentenze riportanti il beneficio della non menzione;

f) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n 55;

g) che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, così come previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. (si rammenta che le eventuali infrazioni devono essere analiticamente indicate ai fini della valutazione della gravità da parte del Comune di Napoli);

h) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dal Comune di Napoli e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

i) che l'Impresa non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

j) che l'Impresa - nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara – non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, così come previsto dall'articolo 38, comma 1, lett. h), del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

k) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali; dovranno, inoltre, essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la matricola INPS, la posizione INAIL e/o Cassa Edile;

l) che l'Impresa non è in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale con alcun partecipante alla procedura, *OPPURE* è in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altro concorrente, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione, ma che tale situazione non ha influito sulla formulazione dell'offerta che è stata formulata autonomamente, come si evince dai documenti prodotti;

m) che, ai sensi delle disposizioni di cui alla Legge n. 68/1999, l'Impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

n) [da rilasciare in caso di Impresa con 15 o più dipendenti nei casi previsti dalla Legge n. 68/1999] che l'Impresa ha ottemperato agli obblighi di assunzione di cui alle norme della Legge n. 68/1999, ed in particolare:

- l'Impresa ha inviato in data _____ all'ufficio competente di (indicare l'esatta denominazione dell'Ufficio e l'ubicazione [indirizzo- città -CAP]) il prospetto di cui all'art. 9 della medesima legge;
- (eventuale) l'Impresa ha altresì proposto la convenzione [ovvero: ha richiesto esonero parziale] e tale situazione di ottemperanza alla legge è certificata e può essere verificata dal competente Ufficio Provinciale di _____;

o) che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006 n. 248;

4) che l'Impresa è a conoscenza di quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Testo Unico sulla Sicurezza del Lavoro) ed è in regola con le norme ivi previste;

5) di aver preso visione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) di cui all'art.26, comma 3 del D.Lgs. n.81/2008, di accettare incondizionatamente tutte le norme in esso contenute e di impegnarsi al rigoroso rispetto delle medesime in caso di aggiudicazione;

6) che l'Impresa non si è avvalsa dei piani individuali di emersione dal sommerso di cui alla legge n. 383/2001 e s.m.i., ovvero di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;

7) che ha preso piena conoscenza e che ha accettato integralmente e senza riserva alcuna tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel bando di gara, nel documento "capitolato d'oneri" e relativi allegati, nel documento "Disciplinare tecnico";

8) per le società cooperative italiane e per i soli consorzi di cooperative: che siano iscritti nell' Albo delle società cooperative;

9) di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di Legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.08.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it che costituiranno parte integrante del contratto, con particolare riferimento agli artt. 2 e 3 contenenti gli impegni e gli obblighi ai quali la stazione appaltante e l'aggiudicatario sono tenuti a conformarsi, nonché l'articolo 8 contenente le otto clausole che dovranno essere inserite nel contratto o sub-contratto per essere espressamente accettate dall'aggiudicatario, oltre alla clausola di cui all'art. 3 co. 2;

10) di essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione Previsionale e Programmatica, pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, per le quali l'aggiudicazione è subordinata all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, ed alla verifica dei pagamenti dei tributi locali ICI, Tarsu, Tosap/Cosap;

11) di essere a conoscenza e di accettare tutte le prescrizioni contenute nella Legge n. 136 del 13/8/2010 sugli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e delle sanzioni ivi previste nei casi di inadempimento, con particolare riferimento all'Art. 3 commi 7,8,9;

12) che l'Impresa non incorre in alcuno dei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, ovvero 37, comma 7, del D.lgs. 163/06;

13) che l'Impresa ha conseguito negli ultimi tre esercizi (2007-2008-2009) un fatturato globale di impresa ad almeno pari a euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00) - IVA esclusa ed un fatturato specifico, riferito agli esercizi 2007-2008- 2009, relativo a servizi nel settore oggetto della presente gara (realizzazione e gestione di reti multiservizi a larga banda) pari ad almeno euro 6.000.000,00 (seimilioni/00) - IVA esclusa, da intendersi quale cifra complessiva nel triennio [in caso di partecipazione in R.T.I. o consorzio rispettare le precisazioni sub art.6];

14) che l'Impresa è in possesso del certificato di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 certificato da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45012 per le attività di sviluppo e/o assistenza di prodotti software [in caso di partecipazione in r.t.i. o consorzio rispettare le precisazioni sub art.6]. Ai fini della dimostrazione delle capacità tecniche l'Impresa dovrà produrre: l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse dovranno essere provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; indicazione dei tecnici e degli organi che facciano o meno parte integrante dell'impresa, ponendo in evidenza quelli incaricati del controllo di qualità; descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

15) che l'Impresa ha effettuato sopralluogo presso le sedi del Comune oggetto del presente appalto e di avere piena conoscenza delle consistenze delle apparecchiature esistenti, dello stato degli impianti elettrici e termici e dei relativi abbisogni, e di formulare l'offerta sulla base di tali conoscenze;

16) dichiarazione o attestazione che i materiali, i componenti e le apparecchiature utilizzate sono conformi alle Norme UNI e CEI.

ULTERIORI DICHIARAZIONI DA RENDERE IN CASO DI RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI IMPRESE E DI CONSORZI (sempre facsimile mod. n. 1):

In caso di RTI, costituito o costituendo vanno rese le seguenti dichiarazioni:

- indicazione di mandataria e mandante/i e delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse;

- (ESCLUSIVAMENTE nel caso di partecipazione in R.T.I. non ancora costituito) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza alla società indicata quale capogruppo;
- che il raggruppamento si impegna, in caso di aggiudicazione, a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- che nessuna delle imprese partecipanti al raggruppamento partecipa alla presente gara, in qualsiasi altra forma neppure individuale;
- impegno a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento rispetto a quella presentata in sede di offerta.

In caso di consorzio d'impresa, ex art. 34, comma 1, lettere b-c) vanno rese le seguenti dichiarazioni ulteriori (sempre mod. n.1):

- indicazione delle imprese consorziate per le quali il consorzio concorre ed alle quali quindi verrà affidato il servizio in caso di aggiudicazione e delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle stesse;
- che nessuna delle imprese consorziate partecipa alla presente gara, in qualsiasi altra forma neppure individuale.

In caso di consorzio d'impresa, ex art. 34, comma 1, lettera e) vanno rese le seguenti dichiarazioni ulteriori (sempre facsimile mod. n.1):

- composizione del consorzio, specificando se costituito o costituendo, con l'indicazione delle parti dell'appalto che saranno eseguite dalle consorziate;
- che nessuna delle imprese consorziate partecipa alla presente gara, in qualsiasi altra forma neppure individuale;
- che, in caso di aggiudicazione, il consorzio si conformerà alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- che il consorzio si impegna a non modificare successivamente la composizione rispetto a quella presentata in sede di offerta.

Inoltre, TUTTI I PARTECIPANTI debbono rendere le seguenti ulteriori dichiarazioni (sempre facsimile mod. n.1):

1. di aver considerato e valutato tutte le condizioni, incidenti sulle prestazioni oggetto della gara, e di aver giudicato i prezzi offerti remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta stessa;
2. di impegnarsi a mantenere valida l'offerta per almeno 180 (centottanta) giorni dal termine di scadenza per la presentazione;
3. di aver tenuto conto, anche ai sensi del D.lgs. 81/2008, nella predisposizione della propria offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza, nonché del costo del lavoro come determinato dalle tabelle di riferimento del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
4. di corrispondere al personale impiegato nell'esecuzione del presente appalto quanto previsto dalle norme del Contratto Collettivo di Lavoro della competente categoria;

5. di essere informati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati - anche con strumenti informatici - esclusivamente nell'ambito del procedimento di acquisizione per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente previsto nel documento "capitolato d'oneri";

6. di essere a conoscenza e di accettare ai sensi dell'art. 52 L.R. n.3/07 l'obbligo di applicare i Contratti Collettivi Nazionali e di farli applicare ai propri subappaltatori, nonché il vincolo per il Comune di Napoli di subordinare i pagamenti degli acconti e del saldo all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Ciascun partecipante dovrà inoltre, ai sensi di quanto previsto dall'art. 79, comma 5 quinquies, del d.lgs. 163/2006 e s.m.i., indicare il domicilio eletto ai fini delle comunicazioni inerenti la presente gara, con espressa indicazione del numero di fax per l'invio delle comunicazioni, compilando l'apposito spazio sempre del facsimile mod. n. 1.

PRECISAZIONI IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN RTI O CONSORZIO:

La predetta dichiarazione (facsimile mod. n. 1) a pena di esclusione dalla gara dovrà essere presentata:

- in caso di RTI, costituito o costituendo: da tutte le imprese componenti il R.T.I.;
- in caso di consorzio ordinario di cui alla lett. e) dell'art. 34 d.lgs. 163/2006 e s.m.i.:
- dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici, se già costituito, se costituendo, (ai sensi dell'art. 37, comma 8, d.lgs. 163/2006 e s.m.i.) da tutte le imprese che ne prendono parte;
- in caso di consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34 d.lgs. 163/2006 e s.m.i.: dal consorzio medesimo e dalle consorziate esecutrici.

Attenzione: Si ricorda la necessità sopra evidenziata di allegare alla dichiarazione, a pena di esclusione, copia di valido documento di identità del sottoscrittore e - se procuratore - copia della procura.

8.C.1) Avvalimento (art. 49 D.lgs 163/2006 e s.m.i.)

Il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso di requisiti di ordine speciale, avvalendosi dei requisiti di altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.. In tal caso occorre allegare anche:

A) dichiarazione resa dal legale rappresentante/procuratore del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 D.lgs 163/2006 e s.m.i.;

2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;

B) dichiarazione resa dal legale rappresentante o procuratore (allegare copia della procura speciale) del soggetto ausiliario, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 e s.m.i., con la quale attesta:

1. le proprie generalità;
2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 D.lgs 163/2006 e s.m.i.;
3. di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e del Comune di Napoli a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e di rendersi responsabile in solido nei confronti del Comune di Napoli in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
4. che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente;

C) contratto, in originale o copia autenticata, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

A tutte le suddette dichiarazioni dovrà essere allegata, a pena di esclusione, fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario.

Si rammenta la responsabilità cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

8.D. Contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture

I concorrenti dovranno produrre l'Attestazione di versamento della contribuzione di € 100,00 (euro cento/00) in favore dell' "Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della L. 266/2005 e della deliberazione 15.2.2010 della medesima Autorità e relative istruzioni operative, disponibili on line sul sito dell'Autorità www.avcp.it (*codice CIG da rilevare dal bando di gara*). La predetta contribuzione dovrà essere versata, a pena di esclusione dalla gara, a scelta di codesta Società, in uno dei seguenti modi:

- 1) online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio Riscossione" (raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it) sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi" a partire dal 1° maggio. A riprova dell'avvenuto pagamento l'utente otterrà, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione, la ricevuta di pagamento da stampare e allegare nella busta A. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";

2) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> e' disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te"; a partire dal 1° maggio 2010 sarà attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla Busta A.

La mancata dimostrazione del pagamento di cui sopra comporta l'esclusione dalla gara.

8.E. Dichiarazioni bancarie

Per partecipare alla gara ciascun concorrente deve presentare in originale, a pena di esclusione, idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 385/1993 a comprova della capacità economico-finanziaria.

Articolo 9: BUSTA "B" - Offerta progetto tecnico

La busta "B", recante la dicitura "Offerta Progetto Tecnico" deve contenere lo schema tecnico-progettuale della soluzione offerta, nel rispetto di quanto richiesto dal Disciplinare Tecnico. Si richiede un adeguato dettaglio delle caratteristiche della soluzione e dei servizi connessi, al fine di consentire alla Commissione giudicatrice le opportune valutazioni di merito. La proposta, inoltre, dovrà contenere ogni informazione utile per l'attribuzione del punteggio qualità e dovrà, pertanto, essere strutturata in relazione ai parametri previsti per l'attribuzione dei punteggi qualità.

Nel caso di R.T.I., o consorzio ordinario, ancora non costituito, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o consorzio.

Nel caso di R.T.I., o consorzio, già costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del consorzio dell'impresa mandataria capogruppo del RTI.

E' richiesta espressamente la copia in formato elettronico non modificabile dell'offerta tecnica.

Articolo 10: BUSTA "C" - Offerta economica

La Busta C "offerta economica" dovrà contenere al suo interno l'offerta economica, predisposta compilando in ogni sua parte, a pena di esclusione, il modello "modulo offerta economica", tenuto conto di quanto richiesto nei documenti di gara. Inoltre, vanno indicati i costi dei canoni bimestrali relativi ai servizi, sempre secondo quanto indicato nel suddetto modello, nonché quelli dei canoni bimestrali di locazione dei singoli prodotti componenti la proposta, onde consentire alla stazione appaltante variazioni e/o integrazioni di fornitura di cui al precedente art. 2.4. Infine vanno indicati i valori commerciali dei singoli beni offerti ed il valore percentuale del prezzo di acquisto (nei limiti di cui all'art. 2.5), onde consentire alla Stazione Appaltante di esercitare, al termine del periodo contrattuale, l'opzione di acquisto di tutti o parte dei beni offerti.

Sul modulo offerta economica andrà apposta n. 1 marca da bollo da € 14,62.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, del domicilio legale, nonché del codice fiscale e della partita I.V.A..

L'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma leggibile e per esteso (nome e cognome), dal legale rappresentante dell'Impresa o dal procuratore munito dei poteri necessari a impegnare legalmente l'impresa (in tal caso allegare copia della procura speciale).

Nel caso di R.T.I., o consorzio ordinario, ancora non costituito, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti delle imprese costituenti il futuro RTI o consorzio.

Nel caso di R.T.I., o consorzio già costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del consorzio dell'impresa mandataria capogruppo del RTI.

Ai fini di una corretta compilazione dell'offerta, le cifre indicate non potranno presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dal legale rappresentate dell'Impresa partecipante.

Tutti gli importi offerti vanno riportati in cifre ed in lettere.

Nella stessa offerta economica dovrà essere espressamente indicato l'importo per gli oneri per la sicurezza che non potrà essere inferiore all'importo stabilito all'Art. 2 del presente Capitolato d'Oneri.

L'offerta economica deve rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 180 giorni dalla data indicata come termine di scadenza per la presentazione delle offerte.

Articolo 11: Criterio di aggiudicazione

La gara verrà aggiudicata mediante procedura aperta, ai sensi e con le modalità dell'art. 83 comma 1 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., come di seguito indicato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e, nel caso di offerte eguali, la fornitura verrà aggiudicata mediante sorteggio. E' facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea o congrua, in conformità a quanto previsto dall'articolo 81, comma 3, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. La Stazione Appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. La Stazione Appaltante si riserva il diritto di non stipulare motivatamente il Contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione. In tali casi, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

L'aggiudicazione avverrà in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti elementi di valutazione:

- offerta tecnica (max punti 80)
- offerta economica (max punti 20)

L' offerta tecnica sarà valutata in base ai seguenti elementi di valutazione:

Voce	Componente	Punteggio
A	Connettività	
A.1	Servizi di connettività per le sedi	12
A.2	Architettura proposta	7
A.3	Miglioramento degli SLA	1
	Subtotale	20
B	Apparecchiature di Rete TIR (TdR)	
B.1	Caratteristiche apparati per le sedi AT, ST, SG, SM, SP	3
B.2	Caratteristiche apparati altre sedi	2
B.3	Miglioramento degli SLA (disservizio/ripristino)	1
	Subtotale	6
C	Apparecchiature per reti locali	
C.1	Caratteristiche apparati per le sedi AT, ST, SG, SM	9
C.2	Caratteristiche apparati per le altre sedi	3
C.3	Miglioramento degli SLA (disservizio/ripristino)	1
	Subtotale	13
D	Sistema VoIP	
D.1	Qualità sistemi e prodotti offerti	10
D.2	Affidabilità della soluzione	4
D.3	Integrazione con apparati di rete locale	2
D.4	Miglioramento degli SLA (disservizio/ripristino)	1
	Subtotale	17
E	Servizio di Posta elettronica e IDC	
E.1	Caratteristiche tecniche del servizio di posta elettronica	3
E.2	Caratteristiche IDC e conformità agli standard di sicurezza	2
E.3	Miglioramento degli SLA	1
	Subtotale	6
F	Servizi di gestione, conduzione e manutenzione	
F.1	Qualità del Piano di gestione, conduzione e manutenzione	3
F.2	Curriculum Vitae del personale impiegato	2
F.3	Servizi di sicurezza della rete dati e VoIP	3
F.4	Miglioramento degli SLA	2
	Subtotale	10
H	Servizio di Help Desk	
H.1	Caratteristiche e organizzazione del servizio	3
H.2	Miglioramento degli SLA	1
	Subtotale	4
I	Elementi aggiuntivi e migliorativi	
I.1	Elementi aggiuntivi	2
I.2	Elementi migliorativi	2
	Subtotale	4
	Totale	80

Non saranno ammesse all'apertura delle buste economiche che quei concorrenti che avranno ottenuto un punteggio tecnico inferiore al 60% del punteggio tecnico mass

imo attribuibile.

Si precisa che per l'attribuzione dei punteggi di cui alla voce A1: Servizi di connettività per le sedi, la Commissione procederà ad una valutazione che terrà conto della tipologia dei collegamenti offerti secondo la pesatura indicata nella griglia seguente, calcolata con la formula successiva, e normalizzati rispetto al totale dei punti previsti per la relativa voce:

Tipologia di circuito	Peso
Circuito Diretto Numerico	0,5 x banda offerta
Circuito realizzato su local loop in aggregazione MPLS VPN	0,2 x banda offerta
Circuiti su Lambda tra due punti della rete	0,8 x banda offerta
Fibra nuda tra due punti della rete	1 x banda offerta

Formula calcolo peso:

$$P_{A.1} = \frac{\sum_{i=1}^n P_i \times B_i / B_{max}}{n}$$

in cui:

$P_{A.1}$ = peso da assegnare all'offerta in considerazione

n = Totale circuiti

P_i = peso relativo al circuito i-esimo offerto

B_i = banda offerta relativa al circuito i-esimo

B_{max} = Banda massima richiesta (10G)

I punteggi saranno normalizzati, assegnando al progetto migliore il punteggio tecnico massimo, ed all'offerta più bassa il punteggio economico massimo, quindi con lo stesso criterio per entrambe, le voci.

Gli 80 punti del punteggio tecnico totale sarà quindi "normalizzato" secondo la seguente formula:

$$A = \frac{B \times C}{D}$$

in cui:

A = punteggio normalizzato da assegnare all'offerta tecnica in considerazione;

B = punteggio massimo attribuibile;

C = punteggio dell'offerta in considerazione;

D = punteggio dell'offerta che ha acquisito il massimo punteggio.

Il punteggio relativo all'offerta economica verrà attribuito secondo la seguente formula:

I 20 punti saranno assegnati in base alla seguente formula:

$$\alpha = \frac{\beta \times \delta}{\gamma}$$

in cui:

- = punteggio da assegnare all'offerta economica in considerazione;
- = punteggio massimo attribuibile;
- = prezzo dell'offerta in considerazione;
- = prezzo dell'offerta caratterizzata dal prezzo più basso.

Il punteggio finale riportato da ciascun concorrente sarà determinato dalla somma dei punteggi tecnici ed economici.

La partecipazione alla procedura aperta di cui al presente Capitolato d'Oneri comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nel bando integrale di gara e in tutti i documenti ad esso afferenti.

Articolo 12: Svolgimento delle operazioni di gara

Per l'apertura dei plichi, la valutazione dei documenti, delle dichiarazioni e delle offerte presentate dai partecipanti, il Comune di Napoli istituirà una commissione giudicatrice.

L'apertura delle BUSTE A , B e C avverrà in seduta pubblica, nel giorno e nell'ora indicati nel bando di gara, presso il Servizio Gare d'Appalto – Area Forniture e Servizi sito al III Piano di Via S. Giacomo, 24. Eventuali modifiche della data e/o dell'ora saranno comunicate sul sito internet del Comune di Napoli, fino al giorno antecedente alla suddetta data. Tali comunicazioni avranno valore di notifica ad ogni effetto di legge.

A tale seduta pubblica, nonché alle eventuali successive sedute pubbliche, potrà assistere un solo incaricato di ciascun concorrente, munito di un documento di identità valido e, ove non si tratti del legale rappresentante, dovrà essere munito anche di delega da questi sottoscritta con fotocopia del documento d'identità dello stesso. Si prega di comunicare il nominativo di ciascun incaricato ad assistere alle sedute pubbliche mediante fax al n. 0817958721 (con allegata fotocopia del documento di identificazione) entro tre giorni lavorativi precedenti la data della seduta. Al fine di consentire al personale del Comune di procedere all'identificazione, l'incaricato del concorrente dovrà presentarsi all'ingresso visitatori almeno 30 minuti prima dell'orario fissato per ciascuna delle sedute.

La commissione giudicatrice procederà all'apertura dei plichi ed al controllo e valutazione dei documenti secondo le modalità di seguito riportate.

La commissione in seduta pubblica procederà a:

- a) verificare la data e l'ora di arrivo dei plichi al Protocollo Generale del Comune, l'integrità e la chiusura degli stessi e la presenza della dicitura richiesta (o dicitura inequivocabilmente riferibile alla gara di cui al titolo) e, in caso di difformità rispetto a quanto stabilito dalla disciplina di gara, escludere il concorrente dalla gara stessa;
- b) aprire i plichi pervenuti in tempo utile ed in modo regolare e la BUSTA "A" per verificare la presenza e la correttezza della documentazione richiesta e, in caso negativo, escludere il concorrente dalla gara, fatta salva ove possibile l'integrazione documentale ex art. 46 del D.Lgs.163/2006 e s.m.i.;
- c) verificare se partecipino imprese, anche in R.T.I. o Consorzio, che abbiano dichiarato di avere rapporti di controllo o collegamento anche di fatto, ai sensi dell'art. 2359 cod. civ., con altre imprese

che partecipano alla gara e che tale situazione non abbia influito sulla formulazione dell'offerta, e - in caso positivo - controllare se è stata presentata la BUSTA D "documenti relativi a situazioni di controllo", senza aprire la busta stessa; ove la predetta BUSTA D non sia stata presentata, escludere le imprese ed i raggruppamenti o consorzi dalla gara;

d) verificare che le imprese che partecipano alla gara in raggruppamento temporaneo, GEIE o consorzio non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso contrario, escludere le imprese, i raggruppamenti, i GEIE o consorzi dalla gara;

e) verificare che, in caso di avvalimento, l'impresa ausiliaria non partecipi alla presente gara, in proprio o quale associata o consorziata, e, in caso contrario, escludere l'impresa ausiliaria ed il concorrente dalla gara;

f) verificare che, in caso di avvalimento, l'impresa ausiliaria non presti l'avvalimento nei confronti di più concorrenti alla presente gara e, in caso contrario, escludere detti concorrenti dalla gara;

g) alla verifica a campione secondo quanto previsto all'art.48 del D.lgs. 163/06. Qualora le imprese sorteggiate non forniscano le giustificazioni richieste nei termini di legge ciò comporterà le conseguenze pregiudizievoli di cui al medesimo art.48 comma 1. La Commissione si riunirà in seduta riservata per la verifica della documentazione presentata dalle società sorteggiate.

h) all'apertura della Busta B – Offerta Progetto Tecnico. Le relazioni tecniche presentate dai concorrenti saranno valutate in seduta non pubblica.

i) In data che sarà successivamente comunicata a mezzo fax ai concorrenti, la Commissione si riunirà nuovamente in seduta pubblica e, dopo la preliminare comunicazione dei punteggi attribuiti in funzione della valutazione tecnico-qualitativa e delle eventuali esclusioni, procederà, accertata l'integrità dei sigilli degli involucri esterni, all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (buste "C").

l) ad aprire le eventuali BUSTE D contenenti i "Documenti relativi a situazioni di controllo", utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;

m) alla stesura della graduatoria ai fini del provvedimento di individuazione dell'Impresa prima classificata provvisoria e alla verifica dell'eventuale esistenza di offerte anormalmente basse, individuate e verificate ai sensi degli artt. 86 e 87 e ss.mm.ii. del D.Lgs 163/06. In caso di sospetta anomalia, l'offerta del primo classificato provvisorio, prima dell'aggiudicazione provvisoria, sarà sottoposta a parere di congruità da parte del Responsabile del Procedimento. Qualora a seguito di tale verifica l'offerta risultasse non congrua, la Commissione procederà alla stesura della nuova classifica cui farà seguito la verifica di congruità dell'offerta del nuovo concorrente primo classificato.

Il Comune di Napoli informerà nei modi e nei termini di cui all'art.79 del D.Lgs. 163/06 le ditte concorrenti su eventuali esclusioni e sull'avvenuta aggiudicazione.

All'atto dell'aggiudicazione provvisoria l'Impresa dovrà provare quanto dichiarato in fase di partecipazione. Qualora non vi provveda entro il termine di 10 giorni senza addurre valide giustificazioni o qualora la documentazione esibita non sia sufficiente a provare quanto dichiarato, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione al primo classificato ed all'aggiudicazione provvisoria della gara al concorrente risultato secondo in graduatoria. Anche questi, così come il primo classificato, dovrà provare quanto dichiarato, entro il termine di 10 giorni.

Nell'ipotesi di aggiudicazione ad un Raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio le verifiche di cui sopra verranno svolte nei confronti delle imprese tenute al possesso dei requisiti secondo le precisazioni contenute all'art. 6 del presente Capitolato d'Oneri.

In caso di aggiudicazione da parte di un concorrente che avesse fatto ricorso all'avvalimento, le verifiche di cui sopra saranno svolte nei confronti dell'impresa ausiliaria e dell'impresa ausiliata.

L'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Articolo 13: Subappalto

E' consentito il subappalto della fornitura nei termini previsti dall'art.118 del D.Lgs.163/06, fermo restando comunque che il totale della fornitura concessa in subappalto non deve superare il 30% dell'importo contrattuale.

L' Impresa concorrente che intendesse cedere parte della fornitura in subappalto dovrà indicare in sede di offerta le parti della fornitura che intende cedere, impegnandosi a cedere ad impresa che possiede i requisiti di partecipazione di carattere generale previsti dal presente Capitolato d'Oneri ed all'art. 118 del d.lgs.163/06. Nell'offerta economica, in particolare, dovrà indicare il valore della fornitura che intende cedere in subappalto.

L' Impresa aggiudicataria che ha indicato la volontà di subappaltare parte della fornitura è tenuta al rispetto della disciplina prevista dall'art. 118 del D.Lgs.163/06. In particolare è tenuta a:

1. depositare il contratto di subappalto presso l'Amministrazione almeno venti giorni prima della data di inizio dell'esecuzione del contratto con allegata dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio;
2. trasmettere la documentazione ovvero autodichiarazione del legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale previsti dal presente Capitolato d'Oneri nonché gli altri requisiti previsti dalla normativa vigente.

L'esecuzione della fornitura affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. Il Comune di Napoli segnalerà, ai sensi della normativa vigente, all'autorità competente violazioni della cessione in subappalto senza autorizzazione.

Il Comune di Napoli nel caso di subappalto provvederà a corrispondere l'importo della fornitura all'aggiudicataria della gara anche se la fornitura o prestazione è stata effettuata dalle imprese

subappaltatrici. A questo fine l'aggiudicataria dovrà trasmettere all'Amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a favore dell'Impresa subappaltatrice, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti nel tempo. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, il Comune di Napoli sospenderà il successivo pagamento a favore dell'aggiudicataria.

Nei casi di subappalti autorizzati rimane invariata la responsabilità dell'Impresa contraente la quale continua a rispondere pienamente degli obblighi contrattuali, anche per le parti di fornitura affidate ad altri. L'Amministrazione può richiedere copia delle condizioni del subappalto sottoscritte dalle parti.

L'Amministrazione è esclusa da qualsiasi responsabilità civile e penale per ciò che concerne i rapporti contrattuali tra l'Impresa aggiudicataria e le ditte o società terze e l'aggiudicataria stessa si obbliga a manlevare l'Amministrazione da ogni richiesta che possa essere loro rivolta dai succitati terzi.

Così come previsto dalla vigente legislazione, non ricorrono gli estremi del subappalto e non è necessaria alcuna autorizzazione nel caso di affidamento di attività specialistiche a Ditte terze che, singolarmente, siano di importo inferiore al 2% del valore aggiudicato dell'appalto e comunque non superiori a centomila euro e il valore della manodopera impiegata risulti inferiore al 50%.

Articolo 14: Disposizioni particolari riguardanti l'appalto – “Protocollo di Legalità”

Il “Protocollo di Legalità” è prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it nonché sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it. Attenersi a quanto riportato all' art. 8.C. punto 9) del presente Capitolato d'Oneri.

Articolo 15: Cauzione definitiva

La cauzione prestata dall'Impresa aggiudicataria in sede di partecipazione alla gara, sarà sostituita dalla cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con il contratto che avrà stipulato a seguito dell'aggiudicazione, nonché a garanzia dei crediti del Comune derivanti dall'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 11. La cauzione verrà svincolata nelle misure e nei modi previsti dal medesimo art. 113 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Articolo 16: Aggiudicazione e perfezionamento del contratto

Prima dell'affidamento dell'incarico, ferme restando le verifiche di idoneità tecnico professionale effettuate in sede di gara e gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, l'Impresa aggiudicataria dovrà sottoscrivere il documento DUVRI, eventualmente modificato ed integrato, perché sia allegato al contratto per formarne parte integrante.

L'Impresa aggiudicataria sarà invitata ai fini della stipulazione del contratto d'appalto a presentare, entro il termine e con le modalità che saranno comunicati dalla Servizio Gare e contratti – Area Forniture e Servizi la documentazione necessaria al perfezionamento del contratto compresa la ricevuta della Tesoreria comunale per il deposito delle spese di stipulazione del contratto, di registro e accessorie che cederanno tutte a carico dell'appaltatore. Sono a carico dell' Impresa aggiudicataria le spese di contratto, di bollo e di registro ad eccezione delle spese che per legge competono al Comune stesso.

Articolo 17: Decorrenza dell'appalto e dei canoni.

Nelle more della stipulazione del contratto l'aggiudicataria si obbliga a procedere, previa richiesta scritta dell'Amministrazione, all'esecuzione della fornitura descritta nel Disciplinare Tecnico ai patti e condizioni di cui al presente Capitolato d'Oneri, nonché di quelli offerti in gara. Per quanto stabilito all'Art. 2 l'ordinativo potrà essere emesso anche in data antecedente al 1/1/2012, fermo restando che il vincolo contrattuale tra l'Amministrazione Comunale e l'Impresa Aggiudicataria – e per l'effetto, la decorrenza dei canoni- resta fissato alla data del 1/1/2012 per un arco temporale di 60 mesi.

Articolo 18: Forme di acquisizione e Documentazione

Il software applicativo potrà essere costituito da software già prodotto, da COTS (componenti in commercio acquisiti dal mercato) e da componenti che verranno sviluppate ad hoc per il Comune di Napoli. E' richiesto che:

- a) per le componenti già prodotte, il Comune di Napoli acquisisca tutti i diritti eccetto quello di cessione a terzi;
- b) per i COTS, il Comune di Napoli acquisisca la licenza d'uso per un periodo illimitato. Qualora tale diritto non sia riconosciuto dal produttore di un COTS, la licenza d'uso si intende rilasciata per almeno 36 mesi;
- c) per le componenti prodotte ad hoc, il Comune di Napoli acquisisca il diritto di proprietà e, per l'effetto, tutti i diritti e facoltà provenienti dall'esclusività del diritto stesso.
- d) l'Impresa aggiudicataria fornisca la documentazione descrittiva di tutte le componenti del software realizzate ed utilizzate per la fornitura del Servizio, su supporto cartaceo e CD-ROM;
- e) l'Impresa aggiudicataria fornisca per tutte le componenti del software installato, oltre ai documenti e i deliverables del processo di produzione del software, il codice sorgente. Dovranno, altresì, essere consegnati ad ogni intervento manutentivo i relativi documenti ed il codice sorgente.

Articolo 19: Modalità di esecuzione, Conduzione e Avanzamento del Progetto

Sono indicate in dettaglio nel Disciplinare Tecnico.

Per l'esecuzione della fornitura l'Impresa aggiudicataria assume i seguenti impegni:

- L' Impresa aggiudicataria si impegna ad eseguire la fornitura a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo modalità e termini indicati nel presente Capitolato d'Oneri e nel Disciplinare Tecnico, pena la risoluzione del contratto.
- L' Impresa aggiudicataria nell'esecuzione della fornitura è tenuta all'osservanza di tutte le norme e di tutte le altre prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché di quelle che dovessero essere

eventualmente emanate nel corso della durata del contratto. L'impresa aggiudicataria, in particolare, è tenuta al rispetto di tutte le leggi vigenti in materia di antinfortunistica sul lavoro ed in materia previdenziale.

- Rimane espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'osservanza delle norme e/o prescrizioni tecniche di cui al precedente comma, resteranno ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria che non potrà pertanto avanzare pretese di compensi ad alcun titolo nei confronti del Comune.
- Resteranno parimenti ad esclusivo carico dell'Impresa aggiudicataria le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni.
- La fornitura dovrà essere eseguita presso le sedi degli Uffici indicati dal Comune.
- L'Impresa aggiudicataria dovrà eseguire la fornitura avvalendosi di personale altamente qualificato, sotto ogni profilo, in relazione alle diverse prestazioni previste nel presente Capitolato d'oneri.

19.1 Conduzione del Progetto

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori e per tutto il periodo della data contrattuale, i nominativi, i ruoli e i professionali utilizzati.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale verificare, in via preventiva ed in corso d'opera, le competenze tecnico professionali del personale specialistico selezionato secondo quanto dichiarato dall'Impresa in sede di offerta tecnico-economica. Per tutto il periodo contrattuale ed in caso di mancato gradimento da parte dell'Amministrazione, l'Impresa è tenuta a fornire, entro due giorni lavorativi dalla comunicazione, il nominativo del personale in sostituzione prescelto.

La conduzione del progetto è a totale carico dell'Impresa Aggiudicataria che dovrà comunque sottomettersi al controllo da parte dell'Amministrazione ed effettuare lo svolgimento delle proprie attività in piena integrazione e coordinamento con le strutture dell'Amministrazione Comunale, i relativi Responsabili, ed eventualmente con gli altri soggetti e/o Enti congiuntamente interessati o coinvolti nella realizzazione di quanto descritto nel presente capitolato.

19.1.1. Capo Progetto

Al momento dell'affidamento del servizio l'Impresa Aggiudicataria dovrà nominare come Capo Progetto un proprio referente tecnico esperto incaricato del coordinamento delle fasi di realizzazione ed erogazione del servizio, e referente nei confronti dell'Amministrazione Comunale e del Coordinatore di Progetto da questa indicato.

Al Capo Progetto sarà attribuita la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi di realizzazione, di esecuzione, di conduzione, di manutenzione, di collaudo e gestione nel rispetto del contratto e di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti italiani e comunitari vigenti, o che siano emanati in corso d'opera per lo specifico appalto di che trattasi. È anche compito del Capo Progetto, in accordo con il Coordinatore di Progetto, definire le interfacce e le procedure di comunicazione verso l'Amministrazione; nel caso di RTI si prevede che la mandataria a svolgere il ruolo di interfaccia unica verso l'Amministrazione, eventuali modalità di interazione diretta con le mandanti devono essere esplicitamente approvate dall'Amministrazione.

La figura del Capo Progetto deve essere affidata a persona competente, in possesso di documentata esperienza nella gestione e coordinamento di progetti nel settore delle telecomunicazioni, della telematica e dell'erogazione dei servizi. Ruolo del Capo Progetto sarà anche quello di organizzare e seguire direttamente le fasi attuative del progetto e della sua gestione, e di redigere le relazioni periodiche sull'andamento delle attivazioni e dei servizi resi, nonché quello di affrontare e risolvere, con i Referenti dell'Amministrazione, tutte le problematiche di funzionamento e attuazione.

Il Capo Progetto avrà, infine, il compito di coordinamento delle attività di gestione e di controllo dei livelli di servizio richiesti.

19.1.2. Coordinatore di Progetto

Da parte sua l'Amministrazione provvederà a nominare, comunicandolo formalmente all'Impresa Aggiudicataria, un proprio Coordinatore di Progetto per la realizzazione del progetto con specifiche competenze tecniche ed amministrative sulle problematiche di attuazione degli appalti di forniture e di servizi e loro realizzazione.

Il Coordinatore di Progetto, congiuntamente al Capo Progetto nominato dall'Impresa Aggiudicataria, in sede di Progetto di Dettaglio potranno convenire gli aspetti esecutivi di dettaglio atti a risolvere situazioni impreviste o difficoltà realizzative.

19.2 Avanzamento del Progetto

L'Impresa dovrà produrre periodicamente report di avanzamento del progetto, indicando esplicitamente tutte le eccezioni e/o deviazioni dai piani di progetto e fornire le informazioni di dettaglio sui seguenti temi:

- avanzamento del progetto rispetto agli obiettivi prefissati;
- eventuali problemi e proposte di soluzione;
- piani di attivazione.

La periodicità dei report di avanzamento sarà concordata con l'Amministrazione Comunale all'avvio del progetto.

L'impresa dovrà inoltre definire una procedura di escalation che sarà attivata dal Comune di Napoli in caso di:

- mancato rispetto degli obiettivi di progetto;
- mancata produzione dei report di avanzamento;
- mancata esecuzione dei collaudi;
- mancato rispetto delle specifiche di progetto.

L'Impresa dovrà inoltre indicare tutti i riferimenti del personale tecnico interessato alla procedura di escalation.

Articolo 20: Verifiche, Controlli, Monitoraggio dell'Appalto e Modalità di Collaudo

L'Amministrazione Comunale si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Impresa possa nulla eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza da parte del Fornitore stesso di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato d'Oneri e nel Disciplinare Tecnico ed in modo specifico controlli di rispondenza e di qualità. Qualora al controllo qualitativo e quantitativo il servizio dovesse risultare non conforme al Capitolato o al contratto, l'Impresa dovrà provvedere tempestivamente a eliminare le disfunzioni rilevate.

Nei casi di particolare grave recidiva, si procederà alla contestazione per l'applicazione della penalità di cui all'art. 23.

I controlli e le verifiche effettuate, pur con esito positivo, non liberano l'Impresa dagli obblighi e responsabilità inerenti al contratto.

L'Amministrazione effettuerà valutazione della qualità del materiale giacente nel magazzino. Tale attività può anche comportare l'analisi completa dell'hardware e del software installato sulle apparecchiature anche da parte di soggetti terzi indicati dall'Amministrazione, senza che a ciò sia opponibile alcunché da parte dell'Impresa.

20.1 - Misurazione del livello di servizio

L'Amministrazione effettuerà controlli e attività di monitoraggio per la verifica dei livelli di servizio. E' a carico del soggetto aggiudicatario provvedere alla periodica rendicontazione dei livelli di servizio e dimostrarne la rispondenza entro i valori indicati in sede di offerta, ovvero documentare le situazioni anomale e fornire le relative giustificazioni a riguardo.

Tale periodicità dovrà essere almeno semestrale, ma sarà comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale imporre una periodicità di rendicontazione diversa da associare alla verifica di regolare esecuzione del servizio e al pagamento dei ratei dei canoni dovuti.

L'Amministrazione potrà richiedere, periodicamente e senza specifico preavviso, l'effettuazione di specifiche misurazioni sui livelli qualitativi del servizio erogato anche con analisi parzializzate o specifiche per sedi, tipo di traffico, tipologia di profilo, etc. Potranno essere inoltre richieste specifiche verifiche e misurazioni sulla base delle segnalazioni degli utenti ed utilizzatori della rete o di guasti e mal funzionamenti ripetuti. Il mantenimento dei livelli di servizio proposti, ed in particolare di quelli imposti contrattualmente, costituisce riconoscimento di regolare esecuzione del servizio; in caso contrario l'Amministrazione Comunale potrà operare con la applicazione delle penali previste.

20.2 - Monitoraggio dell'appalto

Il Servizio Reti Tecnologiche Interne, nel rapporto con l'aggiudicatario, avrà il compito di effettuare il Monitoraggio dell'appalto a partire dalla data di "consegna lavori" e durante lo svolgimento delle fasi di installazione, di erogazione del servizio, di manutenzione e di collaudo.

20.3 - Modalità di Collaudo

L'Amministrazione sottoporrà a collaudo l'infrastruttura tecnologica, organizzativa e di processo predisposta dall'Impresa per l'erogazione dei servizi oggetto dell'appalto prima dell'avvio dello stesso.

In particolare, si procederà ad un collaudo funzionale dei singoli servizi oggetto dell'appalto nonché ad un collaudo tecnico relativo all'infrastruttura tecnologica utilizzata per la loro erogazione e controllo.

A tale proposito l'Amministrazione istituirà, con specifico provvedimento, un'apposita Commissione di Collaudo a partire dalla data di “consegna dei lavori”.

L'Impresa dovrà predisporre, entro il primo trimestre di affidamento dei lavori, il Piano di Collaudo e sottoporlo all'Amministrazione. L'Amministrazione, entro 20 giorni e dopo aver esposto le relative osservazioni e/o richiesto le necessarie integrazioni, ne validerà l'accettazione formale. Tale documento, una volta approvato dall'Amministrazione, rappresenterà una guida per la Commissione di Collaudo.

Le verifiche di collaudo saranno eseguite dai rappresentanti dell'Impresa in contraddittorio con la Commissione di Collaudo, a seguito della comunicazione di “data di Pronti al collaudo” secondo il Piano di Collaudo definitivo descritto in Disciplinare Tecnico.

Le prove di collaudo avranno luogo nei locali dell'Impresa e dell' Amministrazione dove sono allestite le infrastrutture di gestione ed erogazione del servizio oggetto del presente affidamento.

Il Comune si impegna a completare il collaudo entro 120 giorni dalla comunicazione di “data di pronti al collaudo”; se il collaudo stesso terminerà con delle prescrizioni, l'Aggiudicatario ha tempo 60 giorni solari per ottemperare; il collaudo integrativo e finale verrà effettuato entro 30 giorni dalla comunicazione dell'Aggiudicatario di aver ottemperato alle prescrizioni. Qualora, trascorsi tali 30 giorni, il servizio non sia ancora disponibile per il collaudo, nella sua globalità, oppure le successive prove di collaudo risultino ancora negative, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto per l'intera fornitura.

In via prioritaria, facendo salve le penali previste in tal caso a carico dell'Impresa, l'Amministrazione e l'Impresa faranno il possibile per accordarsi sulla fornitura di un servizio alternativo temporaneo giudicato congruo e idoneo dall' Amministrazione, senza che da ciò consegua di per sé alcun onere finanziario per l'Amministrazione. In tal caso, comunque, l'Impresa è tenuta a fornire il servizio, come previsto dal presente appalto, inderogabilmente entro i sei mesi successivi.

Nel caso in cui alcuni servizi, considerati non essenziali dall' Amministrazione, diano a collaudo esito negativo, l'Amministrazione si riserva la possibilità di dare comunque avvio al servizio in via generale e di assegnare all'Impresa un termine massimo di 30 gg. per completare positivamente il servizio.

Per quanto attiene ai collegamenti di rete verrà posta particolare attenzione ai seguenti punti:

- disponibilità di banda;
- policy routing;
- test di caduta di uno o più elementi di trasporto della rete;
- attivazione automatica del backup e sua funzionalità;
- efficienza delle ridondanze e tempi di convergenza;
- ed altre variabili individuate nel piano di collaudo.

A Regime dopo la fase di allestimento, per i nuovi collegamenti e/o modifiche degli stessi si procederà prima della messa in esercizio con collaudi d'ufficio secondo le modalità sotto riportate.

Si procederà alla verifica provvisoria ed in corso d'opera per ciascun profilo di connettività attivato presso ciascuna delle sedi interessate dalla fornitura di beni e servizi descritti dal presente capitolato e relativi allegati.

Sarà compito del fornitore provvedere alla effettuazione delle misurazioni di test di collegamento con esecuzione di prove di connettività ed analisi e rendicontazione del traffico, provvedendo a comunicare alla Amministrazione la avvenuta attivazione del dato profilo con trasmissione di apposita scheda di identificazione delle caratteristiche di personalizzazione, dislocazione, denominazione, ecc.

Entro 7 giorni dalla data di comunicazione, l'Amministrazione procederà alla verifica di regolare esecuzione e di funzionamento del nuovo nodo di rete riconoscendo formalmente la effettiva attivazione del profilo o contestando all'Impresa eventuali irregolarità riscontrate in sede di esecuzione o condizioni anomale di funzionamento.

In assenza di pronunciamento ostativo da parte dell' Amministrazione, entro il termine suddetto di 7 giorni, su attestazione specifica del fornitore, il profilo di connettività si considererà positivamente collaudato e reso attivo e disponibile con data di efficacia corrispondente alla data del documento di collaudo e accettazione sottoscritto dall' Amministrazione o, in assenza, del documento di attestazione di conformità redatto dal fornitore del servizio.

In tutti i casi l'Amministrazione potrà contestare inadempienze o non idoneità per l'intera durata del periodo contrattuale anche per vizi o condizioni non riscontrate entro i 7 giorni successivi alla data di attivazione del singolo profilo.

I circuiti attivati in rete con collaudo di accettazione favorevole saranno documentati con periodicità bimestrale ed i relativi canoni potranno essere quantificati nella fatturazione del bimestre di riferimento in maniera proporzionale al numero effettivo di giorni rispetto alla durata convenzionale mensile di 30 giorni.

In caso di esito negativo si esegue la prassi sopra richiamata relativa al collaudo dell'intero appalto prima dell'avvio in esercizio.

I circuiti preesistenti verranno cessati su segnalazione dell'Aggiudicatario, nei tempi utili ad assicurare la continuità di funzionamento delle sedi. Laddove alla data del 1/1/2012 risulteranno ancora attivi i circuiti preesistenti, gli importi corrispondenti (indicati nella tabella seguente per tipo di circuito) verranno detratti all'aggiudicataria, saranno pertanto disimpegnati ed utilizzati con specifico provvedimento per il pagamento al vecchio gestore.

		Canone mensile iva esclusa
1	VPN MPLS FO 500 (BMG 50%) con Backup	8.620,00
2	INTERNET FO 50 Mbps (BMG50%)	2.734,00
3	VPN MPLS FO 50 (BMG 50%) con Backup	1.231,00

4	VPN MPLS FO 20 (BMG 50%) con Backup	821,00
5	VPN MPLS HDSL 2 Mbps (BMG50%) con Backup)	350,00
6	VPN MPLS FO 20 (BMG 50%) con Backup MonoCPE	280,00

Inoltre, il ritardo nell'attivazione dei nuovi circuiti comporterà l'applicazione di penali nella misura prevista dal Disciplinare Tecnico.

Articolo 21: Trasferimento dei rischi

Sono a carico dell'Impresa aggiudicataria i rischi di perdite e danni alle apparecchiature, di proprietà dell'Amministrazione e/o dell'Impresa, ritirate e sostituite temporaneamente fatta salva la responsabilità dell'amministrazione se le perdite e i danni sono ad essa imputabili.

Articolo 22: Pagamenti

Saranno effettuati sulla base di distinte fatture per ciascuna delle voci di costo indicate all'Art. 2 con le seguenti modalità, tutte subordinate al completamento delle forniture oggetto dell'appalto e comunque successivamente alla data di completamento della fase di allestimento del servizio da parte dell'Impresa.

1. Il corrispettivo per la locazione delle tecnologie offerte, comprensivo delle licenze software dove presente nonché del costo dei servizi di manutenzione preventiva e correttiva dell'hardware e del software di base sarà liquidato in 30 rate bimestrali.
2. Il corrispettivo per i servizi di gestione integrata del sistema sarà liquidato in 30 rate bimestrali.
3. Il corrispettivo per i servizi di formazione sarà liquidato in due fasi: la prima al completamento del primo 50% dei corsi previsti e la seconda al completamento degli stessi.
4. Fermo restante quanto disciplinato all'ultimo comma dell'art. 20, il corrispettivo dei servizi di connettività e di gestione delle connessioni, sarà liquidato in base alle connessioni effettivamente attivate ed ai servizi di gestione resa, con periodicità bimestrale. Per tutti i profili di accesso attivati, collaudati a partire da una determinata data, il corrispondente canone mensile dovrà essere calcolato in ragione proporzionale al numero dei giorni di effettiva disponibilità riferito alla durata convenzionale del mese di 30 giorni o per canoni relativi ai circuiti predenti non ancora cessati
5. Il corrispettivo per gli oneri di sicurezza sarà liquidato in 30 rate bimestrali

In particolare, per ciascun rateo di canone relativo ai servizi di connettività e gestione delle connessioni, sarà cura del fornitore provvedere alla fatturazione contenente le voci di dettaglio atte ad evidenziare:

- l'identificazione dei profili attivati nel corso del bimestre di riferimento
- la data di attivazione dei suddetti profili
- l'importo dei canoni mensili relativi ai circuiti attivati o già attivi relativi al bimestre di riferimento;

I canoni sono posticipati.

La fatturazione dei canoni per ordinativi aggiuntivi, come stabilito all'Art. 2, avverrà con gli stessi criteri suesposti e con la medesima periodicità.

Dal pagamento dei corrispettivi saranno dedotte eventuali penalità in cui l'Impresa aggiudicataria dovesse essere incorsa.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti la regolare esecuzione delle forniture e servizi oggetto del presente appalto, o di parte di esse, notificati all'aggiudicatario a mezzo raccomandata A/R, fax o e-mail, determinano la sospensione della procedura di pagamento.

Si precisa che qualora alla data di completamento della fase di allestimento, non vi fossero le condizioni per affidare tutte le forniture di cui al Disciplinare Tecnico (ad esempio perché una delle sedi non è disponibile per accogliere gli apparati), il completamento delle forniture sarà effettuata solo su richiesta della Stazione Appaltante con apposita comunicazione, fermo restando il limite del quinto in diminuzione del prezzo complessivo di aggiudicazione di cui all'art. 2.4 del presente capitolato d'Oneri.

Le fatture devono essere intestate ed inviate a: "Comune di Napoli – Servizio Reti Tecnologiche Interne – Piazza Giovanni XXIII n° 6 – 80126 Napoli”.

Il Servizio Reti Tecnologiche Interne, acquisito il D.U.R.C. ed operati i dovuti controlli e calcolate le eventuali penalità in cui l'Impresa aggiudicataria fosse incorsa, provvederà entro 15 giorni dalla ricezione a trasmettere le fatture al Dipartimento Autonomo Ragioneria - Servizio Controllo Spese per Beni e Servizi – cui compete l'emissione dei mandati.

In caso di R.T.I., il pagamento sarà effettuato esclusivamente a favore dell'Impresa mandataria.

Per i pagamenti si applicheranno le nuove disposizioni previste dall'art. 3 della legge 13/08/2010, n. 136 (Tracciabilità dei Flussi finanziari).

Articolo 23: Penali

L' Impresa aggiudicataria sarà passibile di penali per mancato rispetto dei termini contrattuali e delle modalità di espletamento del servizio riferito ai livelli di qualità attesi, non imputabili all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito. L' Amministrazione Comunale provvederà ad applicare specifiche penali il cui ammontare potrà essere direttamente trattenuto avvalendosi dei pagamenti in corso, dei ratei dei canoni successivi in pagamento, dell'importo della cauzione o agendo in danno ai sensi della normativa vigente.

Con cadenza quadrimestrale, il Comune di Napoli comunicherà all'Impresa aggiudicataria l'ammontare delle penali comminate nel quadrimestre di riferimento. L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'Impresa avrà la facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro dieci giorni. Trascorso tale termine e se la giustificazione adotta non sia riconosciuta motivata da causa di forza maggiore, e' applicata la penale.

Il computo delle penali avverrà secondo gli impegni contrattuali sulla qualità dei servizi, indicati dettagliatamente nel Disciplinare Tecnico. L'applicazione delle penali specifiche per disservizio avverrà sull'analisi della rendicontazione periodica prevista o anche a seguito di verifiche e misurazioni saltuarie richieste espressamente dall' Amministrazione Comunale.

L'importo delle penali non potrà eccedere, in ogni quadrimestre di riferimento, un terzo dell'importo dell'appalto riferito alle voci di costo in quello stesso quadrimestre.

Nel caso in cui l'importo complessivo delle penali applicate superi il 10% dell'importo contrattuale diviene condizione sufficiente per una richiesta di risoluzione del contratto da parte dell'Amministrazione. Il corrispettivo annuale preso come base di calcolo per la valutazione delle penali è costituito da tutti gli importi (canoni di servizio ed importi a consumo) contrattualmente previsti.

Si precisa che il superamento dell'importo massimo delle penali annue per i parametri di SLA consentirà al Comune di Napoli di avvalersi di apposite clausole contrattuali volte alla l'escissione del Contratto anteriormente alla data di scadenza naturale dello stesso.

E' fatto salvo il diritto dell'Amministrazione di invocare l'applicazione dell'art. 28 – in caso di grave negligenza nell'adempimento degli obblighi contrattuali.

Di seguito sono riportate le penali aggiuntive rispetto a quanto previsto nel Disciplinare Tecnico.

L'Impresa per mancato rispetto della data di avvio del servizio così come definita nell'articolo 2 del presente capitolato d'oneri corrisponderà all'Amministrazione a titolo di penale un importo pari all' 0,5% dell' importo del contratto per ogni mese solare di ritardo maturato.

L'Impresa per esito negativo del primo collaudo del servizio corrisponderà all'Amministrazione a titolo di penale un importo pari all'1% del presente contratto, per ogni mese solare necessario per l'adeguamento del servizio ai fini del collaudo con esito positivo.

Articolo 24: Riservatezza delle informazioni e Designazione del Responsabile del Trattamento

Per la partecipazione alla gara, nonché per la stipula del successivo contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs.n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della citata normativa, alla Comune di Napoli compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- Finalità del trattamento: In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che: - i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge; - i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.
- Dati sensibili: I dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili".
- Modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

- Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: I dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite; Ministero dell'Economia e delle Finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario; altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990.
- Diritti del concorrente interessato: Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Si precisa, altresì, che il soggetto aggiudicatario dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa. Il soggetto aggiudicatario dovrà operare nel pieno rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/03 costituente il Codice in materia di tutela dei dati personali.

In particolare l'incarico affidato dovrà essere espletato negli Uffici Comunali ed i dati contenuti nei singoli computer non dovranno essere trattati dall'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui dovesse rendersi necessario un trattamento dei dati personali per le verifiche di integrità delle apparecchiature hardware, ovvero per la verifica della funzionalità del software, ovvero per ogni necessità connessa con le operazioni di intervento, l'operatore incaricato dal soggetto aggiudicatario, debitamente autorizzato, dovrà ritenersi nominato incaricato temporaneo al trattamento dei dati con ogni divieto di utilizzo, diffusione e comunicazione dei dati dei quali verrà a conoscenza e con un trattamento dei dati limitatamente al periodo necessario per le attività di manutenzione espletate. Nell'ipotesi in cui si rendesse necessaria la verifica presso un centro esterno con conseguenziale trasporto delle apparecchiature, il soggetto aggiudicatario è nominato responsabile del trattamento per il tempo necessario alle operazioni di manutenzione e ripristino della funzionalità dell'hardware e del software con divieto assoluto di utilizzo dei dati dei quali dovreste venire a conoscenza. Al termine delle operazioni di manutenzione ogni dato trattato dal soggetto aggiudicatario dovrà essere fisicamente eliminato dalle apparecchiature ad esso appartenenti attraverso una cancellazione totale dai supporti con idoneo software che impedisca il recupero dei dati. Gli eventuali dati recuperati su richiesta del Comune dovranno essergli consegnati prontamente al termine delle operazioni di manutenzione, ripristino e recupero. Conseguentemente si invita il soggetto aggiudicatario a comunicare l'avvenuta redazione, da parte dello stesso, di idoneo D.P.S. e si richiede che vengano predisposte le misure minime di sicurezza secondo quanto prescritto dall'allegato B) (Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza) del D.Lgs. n. 196/03.

Designazione del Responsabile del trattamento

Ai sensi dell'art. 29 del Dlgs 196/2003 e successive integrazioni il soggetto aggiudicatario è designato come Responsabile del trattamento dei dati personali relativi all'oggetto di fornitura, per quanto riguarda i trattamenti specifici di cui è Titolare il Comune di Napoli;

Il Comune di Napoli, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali di cui all'art.4, comma 1, lett. F) del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, designa il soggetto aggiudicatario

"Responsabile del trattamento" a tutti gli effetti di legge, secondo i criteri, le modalità e le istruzioni di seguito specificate.

La designazione avviene in quanto il Comune di Napoli riconosce all'Impresa il possesso dei requisiti di esperienza, capacità ed affidabilità richiesti dall'art. 29, comma 2, del D.lgs 196/2003.

I dati personali, del cui trattamento l'Impresa è designata responsabile, sono:

- a) Gestione sistemistica
- b) Gestione applicativa
- c) Gestione Middleware
- d) Gestione sistemistica del sistema di posta elettronica
- e) Gestione applicativa del sistema di posta elettronica
- f) Backup dei dati per i sistemi e applicativi dati, fonia e posta elettronica

In base alla presente designazione a Responsabile del trattamento, l'Impresa dovrà, in particolare, curare i seguenti adempimenti:

- nominare gli incaricati del trattamento, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs 196/2003;
- verificare, almeno annualmente, la sussistenza delle condizioni per la conservazione dei profili di autorizzazione assegnati agli incaricati del trattamento;
- assicurare la predisposizione e aggiornamento di un sistema di sicurezza dei dati, in conformità con le misure minime prescritte nel D.lgs 196/2003.

Il trattamento dei dati riguarderà le seguenti attività:

- accesso ai sistemi del Comune di Napoli per fornire supporto sistemistico e svolgere attività di aggiornamento delle versioni delle applicazioni in uso;
- accesso ai dati contenuti nell'hard disk delle postazioni sottoposte a manutenzione.

In merito alle attività di cui sopra valgono le seguenti regole:

- sono vietati gli accessi non autorizzati e la riproduzione non autorizzata di archivi;
- l'Impresa metterà in atto ogni misura necessaria ad evitare la diffusione non autorizzata di dati (ad esempio, rendendo illeggibile un disco quando viene rimpiazzato). Particolare attenzione verrà posta sulla gestione degli utenti abilitati alla gestione del sistema;
- l'Impresa impartirà le necessarie disposizioni al proprio personale per assicurare il rispetto delle norme di legge.
- i dati personali contenuti negli elaboratori dovranno essere trattati nei limiti strettamente necessari per svolgere l'attività di assistenza.
- l'Impresa si obbliga a non comunicare, divulgare o lasciare a disposizione di terzi, in alcun modo ed in alcuna forma, le notizie, le immagini e/o i dati acquisiti, nell'esecuzione degli obblighi del Contratto, da parte del Responsabile e degli Incaricati. Tutti i suddetti dati non potranno essere in alcun modo utilizzati per fini diversi da quelli previsti nel Contratto.

- al termine delle operazioni di manutenzione, i dati personali di cui l'Impresa avesse eventualmente tenuto traccia su appositi supporti, in relazione allo svolgimento delle operazioni di assistenza, dovranno essere cancellati da tali supporti.

Il Comune di Napoli si riserva di svolgere le ispezioni periodiche prescritte dal D.lgs 196/2003 per assicurarsi che le proprie istruzioni vengano eseguite correttamente e che siano sempre valide e presenti le qualità di esperienza, capacità e affidabilità richieste al Responsabile del Trattamento.

Vengono affidati al **soggetto aggiudicatario** i seguenti compiti:

la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali ,

le funzioni di amministratore di sistema e di amministratore delle basi dati della fornitura in oggetto, con particolare riferimento ai sistemi per la registrazione degli accessi logici (autenticazione informatica) ai sistemi di elaborazione, al sistema di Posta Elettronica e agli archivi elettronici. Si precisa che le registrazioni (access log) devono avere caratteristiche di completezza, inalterabilità e possibilità di verifica della loro integrità adeguate al raggiungimento dello scopo di verifica per cui sono richieste. Le registrazioni devono comprendere i riferimenti temporali e la descrizione dell'evento che le ha generate e devono essere conservate per un congruo periodo, non inferiore a sei mesi.;

la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali effettuati da propri dipendenti;

la organizzazione, gestione e supervisione di tutte le operazioni di trattamento dei dati personali che si riferiscono ai dipendenti del Comune;

Il soggetto aggiudicatario dichiara di essere consapevole che i dati che tratterà nell'espletamento dell'incarico ricevuto sono dati personali, sensibili o giudiziari e, come tali, sono soggetti all'applicazione del codice per la protezione dei dati personali;

Il soggetto aggiudicatario dichiara di ottemperare agli obblighi previsti dal Codice per la protezione dei dati personali e si impegna ad organizzare le operazioni di trattamento affidategli in modo che esse vengano effettuate nel rispetto delle disposizioni di legge, con particolare riferimento alle norme relative alla adozione delle misure di sicurezza;

Il soggetto aggiudicatario accetta di adottare le istruzioni eventualmente impartite dal Titolare o di integrarle nelle procedure già in essere;

Il soggetto aggiudicatario riconosce il diritto del Titolare, tramite proprio personale e/o con l'ausilio di terzi specializzati, a verificare annualmente la puntuale osservanza delle norme di sicurezza adottati;

Il soggetto aggiudicatario si impegna a non utilizzare i dati personali oggetto dei trattamenti delegati per altro trattamento se non su richiesta scritta del Comune;

Il soggetto aggiudicatario provvederà ad avvisare immediatamente il Titolare di ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte del Garante o dell'Autorità Giudiziaria, ai sensi degli articoli 152 e da 157 a 160 D.Lgs. 196/2003;

Il soggetto aggiudicatario dovrà produrre entro il 30 novembre di ogni anno un documento di proposta per eventuali aggiornamenti del DPS.

L'accettazione delle predette condizioni sarà sottoscritta con il contratto di fornitura.

Articolo 25: Estensione della fornitura dei servizi

Le eventuali estensioni dei servizi oggetto del presente appalto che si rendessero necessarie entro un termine di 3 anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale, ed entro il limite di legge, verranno assegnate all'Impresa aggiudicataria, a seguito di richiesta scritta, dopo la verifica di congruità della offerta economica.

Articolo 26: Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

L'Aggiudicatario si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.

Articolo 27: Divieto sospensione servizio

E' fatto divieto assoluto di sospendere o interrompere il servizio anche nei casi di mancato o ritardato pagamento da parte dell'Amministrazione comunale o quando siano in atto controversie con l'Amministrazione stessa, fatta salva ogni altra forma di tutela prevista per legge.

Articolo 28: Risoluzione del contratto

L'Amministrazione può richiedere la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e seguenti del Codice Civile, in ipotesi di grave negligenza ovvero di contravvenzione agli obblighi e condizioni contrattuali. Danno luogo alla risoluzione di diritto del contratto i seguenti casi:

- a. il venir meno, a seguito dell'aggiudicazione o durante l'esecuzione del contratto, dei requisiti prescritti nel Bando di Gara e nel Capitolato d'Oneri;
- b. l'ipotesi di frode;

- c. l'ipotesi di cessione dell'azienda assegnataria in mancanza di preventiva richiesta di autorizzazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- d. l'ipotesi che, anche durante l'esecuzione dell'appalto, vengano a mancare le condizioni richieste nel primo comma dell'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. o si dimostri che, in fase di appalto, siano state rese false dichiarazioni in relazione a quanto richiesto nel capitolato d'Oneri, anche se riscontrate successivamente alla stipula del contratto e ad avanzamento dei lavori;
- e. in caso di sospensione delle forniture e dei servizi di cui all'art. 2;
- f. quando l'aggiudicatario viene sottoposto ad una procedura concorsuale o di fallimento;
- g. nei casi di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- h. nel caso di ripetute o gravi inadempienze dell'aggiudicatario, in particolare per quanto riguarda le prescrizioni relative alla riservatezza e alle normative del codice della privacy;
- i. in caso di esito negativo del collaudo dell'intera infrastruttura di gestione predisposta dall'impresa;
- j. nel caso in cui le penali applicate per inadempienza contrattuale superino il 10% del valore del contratto;
- k. per Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) non regolare;
- l. violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 16/08/2010;
- m. nelle altre ipotesi in cui il presente Capitolato d'Oneri tanto preveda espressamente.

Resterà, inoltre, salva per l'Amministrazione, la possibilità di fare applicare tutte le norme di legge e di regolamento in materia di inadempienze contrattuali.

La risoluzione del contratto, in questi casi, sarà intimata all'impresa a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'Impresa ha 10 giorni per addurre giustificazioni in merito; le giustificazioni non la esimono dalla responsabilità del mancato adempimento e quindi dall'applicazione da parte dell'Amministrazione di quanto previsto dal contratto.

La risoluzione fa sorgere in capo all'Amministrazione appaltante il diritto di incamerare la cauzione definitiva, di sospendere i pagamenti, nonché il diritto al risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti, oltre che alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per garantire la continuità di funzionamento dei servizi oggetto dell'appalto e per il restante periodo contrattuale, affidando a terzi il servizio o la sua parte rimanente in danno dell'aggiudicataria inadempiente.

Si rinvia in ogni caso alla disciplina codicistica per quanto concerne tutte le ipotesi di risoluzione del contratto.

Articolo 29: Esecuzione di ufficio

L'Amministrazione ha la potestà di affidare l'esecuzione, per qualsiasi motivo non resa dall'appaltatore, della fornitura o dei servizi oggetto del contratto - o la parte rimanente della fornitura e/o dei servizi stessi con addebito dell'intero costo sopportato in più rispetto a quello che sarebbe derivato dal regolare adempimento del contratto e degli eventuali danni e ciò senza pregiudizio, ove ne ricorrano gli estremi, per l'applicazione di quanto previsto dal precedente Art. 28.

L'affidamento a terzi sarà notificato all'Impresa inadempiente con indicazione del nuovo affidatario, del relativo importo e dei nuovi termini di esecuzione relativi al nuovo affidamento

Articolo 30 - Obblighi a carico dell'Amministrazione

Il Comune di Napoli assume l'obbligo di fornire tutte le informazioni necessarie all'esecuzione del contratto, nel rispetto delle modalità e dei tempi previsti nel piano operativo di allestimento e di esecuzione del servizio, nel rispetto di quanto previsto in proposito nel presente capitolato.

L'Amministrazione si impegna a consentire l'accesso, presso le proprie sedi, del personale dell'impresa addetto alla realizzazione conduzione del progetto.

E' comunque a carico dell'impresa l'onere di prendere visione di tutte le possibili condizioni che possano condizionare la formulazione della propria offerta. In particolare non potrà considerarsi onere a carico dell'Amministrazione quello di rendere disponibili locali, sistemi o qualsiasi altro tipo di attrezzature, ovvero anche manodopera o attività straordinaria del proprio personale, che l'impresa possa richiedere ai fini della corretta esecuzione del progetto e dello svolgimento delle attività di propria competenza.

Articolo 31 – Danni alle apparecchiature durante la locazione

L'impresa è responsabile verso l'Amministrazione per i danni procurati ai locali, ai beni e ai terzi dalle apparecchiature fornite o da fatto dei suoi incaricati.

L'Amministrazione risponde soltanto in caso di dolo o di colpa grave per i danni provocati direttamente o indirettamente alle apparecchiature, sia all'hardware che al software.

L' Impresa procederà a stipulare polizza assicurativa contro gli "infortuni" sulle apparecchiature oggetto della locazione. La polizza dovrà prevedere le seguenti condizioni:

- responsabilità civile verso terzi;
- infortuni (caso morte, invalidità permanente, spese di ricovero e post ricovero, spese per cure mediche fino a 90 gg).

In caso di furto l'Amministrazione è obbligata a presentare una regolare denuncia alle Autorità entro i termini di legge previsti e dovrà trasmettere all'Impresa copia di detta denuncia entro 15 giorni.

Qualora la mancanza di tempestiva trasmissione dovesse pregiudicare gli indennizzi assicurativi previsti a favore dell'Impresa, ove questa abbia provveduto a stipulare polizza assicurativa contro il furto, la stessa si riserva di rivalersi nei confronti dell'Amministrazione, la quale sarà tenuta al puntuale pagamento dei canoni previsti a contratto.

Per i rischi coperti di assicurazione, qualora le macchine vengano danneggiate e non siano più riparabili, l'Impresa si adopererà al meglio per trovarne altre equivalenti ed i canoni verranno sospesi fino a quando le macchine saranno sostituite.

In caso contrario, l'Impresa darà tempestiva comunicazione all'Amministrazione ed il contratto verrà risolto senza alcun compenso per le macchine danneggiate e non sostituibili.

Qualsiasi spostamento degli apparati all'interno di una stessa sede o tra sedi diverse, potrà essere richiesto dall'Amministrazione all'Impresa, la quale dovrà provvedere, per ciascuna apparato e le relative riconfigurazioni, entro gli stessi termini previsti per gli interventi di manutenzione.

Articolo 32 - Revisione dei prezzi

La revisione prezzi si attua con periodicità annuale.

Annualmente l'Amministrazione procederà ad una comparazione dei prezzi di mercato relativi ai servizi trasmissivi e procederà a comparare i prezzi con quelli praticati dall'Impresa nel presente appalto nell'identico servizio.

L'Impresa a seguito della procedura di comparazione è obbligata a praticare prezzi discendenti rispetto a quelli aggiudicati in sede di gara e pari a quelli di mercato, se gli stessi sono minori di quelli dell'appalto per il medesimo servizio.

I prezzi medesimi decorreranno dal primo giorno solare dell'anno di revisione.

Articolo 33 - Oneri dell'Aggiudicatario alla scadenza contrattuale

L'Impresa aggiudicataria ha l'obbligo di comunicare, almeno 6 mesi prima della scadenza contrattuale, l'approssimarsi di tale scadenza, a far data dalla quale sarà cessata l'erogazione dei servizi oggetto del contratto.

Sarà compito dell'Impresa aggiudicataria provvedere, alla scadenza contrattuale, alla cessazione del servizio ed al ritiro delle apparecchiature installate presso le sedi comunali salvo che l'Amministrazione non disponga eventuali proroghe o eserciti l'opzione di acquisto dei beni in tutto o in parte.

L'Impresa aggiudicataria non avrà diritto ad alcun compenso per i servizi resi oltre la scadenza contrattuale in assenza di specifica nuova regolamentazione contrattuale. Diversamente, su esplicita richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'Impresa aggiudicataria sarà invece vincolata a mantenere attivo il servizio, oltre il termine contrattuale, nelle more di ridefinizione del contratto o di espletamento di nuova gara d'appalto. In tale ipotesi, l'Amministrazione Comunale riconoscerà il corrispettivo dovuto, in canoni mensili e con riferimento ai prezzi unitari d'offerta assunti contrattualmente, fatto salvo un eventuale adeguamento secondo gli indici ufficiali ISTAT in vigore al momento della richiesta di proroga e comunque nel rispetto di quanto contenuto all'articolo 32.

L'Impresa aggiudicataria, in tutti i casi, si deve comunque predisporre per la fase di rilascio del servizio di cui all'art. 2, come meglio specificato all'art. 34.

Art. 34 - Rilascio del servizio

Al termine di efficacia del contratto ed in tutti i casi di anticipata risoluzione dello stesso, l'Impresa si impegna a prestare all'Amministrazione, e/o a terzi dalla stessa indicati, il massimo supporto e collaborazione per consentire all'Amministrazione medesima o a detti terzi di subentrare all'Impresa nella gestione del servizio.

In tal senso l'Impresa si obbliga ad inserire nei contratti di fornitura di prodotti e servizi stipulati con eventuali terzi per l'erogazione del servizio di gestione richiesto, un'apposita clausola che consenta all'Amministrazione, e/o a terzi dalla stessa designati, il subentro in detti contratti alle medesime condizioni.

L'Impresa, su richiesta dell'Amministrazione, a partire dal sesto ultimo mese di contratto e fino alla fine dello stesso, metterà a disposizione, nella forma e con le modalità più opportune, risorse umane e tecnologiche.

L'Impresa si impegna inoltre a fornire tutte le indicazioni, le conoscenze maturate e le informazioni necessarie o utili a tale scopo, mettendo a disposizione dell'Amministrazione, e/o a terzi da questa designati, il proprio personale incaricato della gestione per i 6 mesi di rilascio, al fine di consentire al subentrante il mantenimento dei livelli di servizio richiesti dal presente capitolato.

In particolare l'Impresa, nei 2 mesi della Fase Finale, si impegna a:

- affiancare il personale della nuova gestione
- trasferire eventuali servizi ricevuti da terzi per consentire lo svolgimento delle attività
- trasferire le licenze d'uso necessarie
- trasferire eventualmente l'hardware
- garantire il proseguimento del servizio senza causare agli utenti dell'Amministrazione interruzioni o degrado degli SLA concordati.

Tutte le attività che saranno svolte dall'Impresa in questa fase non dovranno in alcun modo gravare sull'operatività delle risorse umane e tecnologiche impiegate nella gestione ordinaria del servizio. A questo scopo l'Impresa dovrà evidenziare, in sede di offerta, come intende affrontare il rilascio del servizio (metodologia, organizzazione, etc.)

Si descrivono di seguito i principali impegni dell'Impresa relativi a questa Fase.

34.1 Prosecuzione della gestione della rete e mantenimento dei Livelli di Servizio consolidati

Durante la Fase Finale di passaggio delle consegne, l'Impresa continuerà a svolgere tutte, senza eccezione, le attività di gestione tecnica dei sistemi dell'Amministrazione, mantenendo invariati i livelli di servizio raggiunti con la Fase di Erogazione del Servizio.

Gli adempimenti passeranno dall'Impresa al personale indicato dall'Amministrazione, man mano che il trasferimento del know-how e l'analisi della documentazione operativa lo renderà possibile.

Durante la fase di rilascio (o fase finale), l'Amministrazione non richiederà all'Impresa l'introduzione di innovazioni tecnologiche significative in termini di "hardware" o del "software", al fine di rendere più rapido e semplice il passaggio delle consegne.

Alla fine del passaggio di consegne, l'Impresa avrà messo il personale che le subentrerà nella gestione del contratto, nelle condizioni di proseguire autonomamente il ciclo produttivo ed operativo, senza interruzioni né modifica dei livelli di servizio raggiunti.

34.2 Predisposizione della documentazione per il passaggio di consegne

L'Impresa dovrà produrre, in formato sia cartaceo sia elettronico, la documentazione indicante le modalità della gestione operativa dell'intera rete del Comune di Napoli.

Tale documentazione dovrà essere trasferita a personale tecnico indicato dall'Amministrazione e dovrà essere oggetto, per tutta la durata del rilascio, di riunioni per il passaggio di consegne.

Dovrà essere inoltre resa disponibile la base dati storica relativa alla gestione della rete: variazioni hardware e software intervenute durante la fase di regime operativo, problemi gestiti dall'Help Desk, eventuali problemi di cui si rendesse necessaria l'evidenza, gli aspetti contrattuali relativi ai rapporti con i fornitori terzi, l'andamento dei livelli di servizio nell'arco della durata contrattuale, l'elenco delle risorse umane impegnate nella gestione tecnico/operativa dei sistemi e relativi profili professionali, descrizione delle metodologie adottate e quant'altro utile per il passaggio di consegne.

34.3 Trasferimento delle competenze

L'Impresa dovrà fornire al personale tecnico indicato dall' Amministrazione un adeguato addestramento all'utilizzo degli strumenti di gestione dei sistemi attivati durante la fase di erogazione del servizio.

Tale addestramento riguarderà sia gli aspetti teorici (metodologie) che pratici (procedure operative, strumenti, etc.).

34.4 Cessione dei prodotti software e dei servizi resi da terzi

L'Amministrazione acquisterà, eventualmente dall' Impresa e qualora lo riterrà necessario, le licenze del software impiegato nella gestione tecnica dei sistemi utilizzati per lo svolgimento del servizio alle condizioni più vantaggiose possibili.

L'Amministrazione rileverà, sempre se lo riterrà necessario, anche tutti i contratti di assistenza e manutenzione eventualmente stipulati con terze parti (la rilevazione di tali contratti potrà avvenire soltanto a condizioni economiche uguali o più vantaggiose rispetto a quelle già praticate dall'Impresa) .

34.5 Ulteriori oneri dell'Impresa

L'Impresa dovrà nei due mesi antecedenti alla scadenza del contratto di servizio, collaborare con l'Amministrazione al fine di verificare che tutti i passaggi sopra richiamati relativi alla fase di rilascio del servizio siano stati adeguatamente e correttamente eseguiti.

Articolo 35: Cessione in IRU dell'Infrastruttura in Fibra Ottica

In prospettiva, fermi restando i tempi contrattuali definiti nel presente Capitolato d'Oneri, il Comune di Napoli, al termine del contratto, potrà avvalersi dell'opzione di dotarsi di una propria infrastruttura in Fibra Ottica di tutta o una parte della rete realizzata dall'Impresa aggiudicataria nell'ambito dell'appalto.

L'Impresa, in sede di offerta, dovrà indicare le infrastrutture e l'architettura dei collegamenti in Fibra Ottica in uso esclusivo al Comune di Napoli per la durata contrattuale, che renderà disponibili al Comune di Napoli nella forma di Diritto Irrevocabile d'Uso (IRU) al termine del contratto, i tempi di validità dello IRU, le modalità di cessione temporanea di tali infrastrutture ed i costi relativi per l'Amministrazione Comunale.

L'Impresa, nel caso che l'Amministrazione si avvalga dell'opzione IRU dovrà trasferire le parti di rete richiesti nel rispetto del contratto e nelle modalità tecniche definite in sede di offerta e dovranno essere garantiti gli accessi nei locali dell'Impresa per tutti gli interventi di manutenzione.

Articolo 36 - Foro competente

L'autorità amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il TAR di Napoli. Eventuali ricorsi devono essere presentati entro 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale 80133 Napoli (NA) - Piazza Municipio, 64. E' esclusa la clausola arbitrale.